Istituto
Comprensivo
PRAIA A MARE
2022/2025

PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA

Dirigente Scolastico
Dott.ssa Patrizia Granato

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PRAIA A MARE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***27/01/2022*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***5851*** *del* ***18/12/2021*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***28/01/2022*** *con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
44 Principali elementi di innovazione
48 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

50 Aspetti generali
52 Insegnamenti e quadri orario
61 Curricolo di Istituto
80 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
122 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
127 Attività previste in relazione al PNSD
134 Valutazione degli apprendimenti
148 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
156 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

158 Aspetti generali
169 Modello organizzativo
171 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
174 Reti e Convenzioni attivate
184 Piano di formazione del personale docente
192 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:
L'I.C. presenta una composizione variegata ed eterogenea. Conta una popolazione studentesca di 727 alunni, suddivisi tra i tre ordini di scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado, distribuita su dodici plessi e su tre comuni: Ajeta, comune montano, San Nicola Arcella e Praja a Mare, comuni marini. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' medio-basso. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie disagiate e' mediamente dell'8%, superiore alla media regionale e nazionale, poiché sul territorio non sussistono molti sbocchi lavorativi. La quota di studenti con cittadinanza non italiana e' del 8%, superiore a quella provinciale, regionale e inferiore a quella nazionale. Pur essendo una piccola percentuale, essi rappresentano una risorsa e una valida occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. La popolazione scolastica risente della stessa dislocazione territoriale, confinante con le regioni Basilicata e Campania, e lontana dalla provincia di Cosenza e dai grandi centri. La scuola valorizza le potenzialità territoriali promuovendo una programmazione e una pianificazione delle azioni condivise e adeguate alle proprie esigenze formative e di sviluppo personale e professionale. Territorio e scuola lavorano per far acquisire agli studenti un maggiore senso di appartenenza e un più radicato spirito d'identità.
Vincoli:
L'ubicazione geografica dell'IC , al confine della regione e lontano dai capoluoghi, rende poco fruibili servizi e risorse presenti nell'area provinciale e regionale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:
Il territorio, in cui opera l'IC, rientra nel Parco della Riviera dei Cedri e fa parte del Golfo di Policastro. E' caratterizzato da un paesaggio variegato e ricco di bellezze naturalistiche, degne di importanti riconoscimenti (bandiera blu, borgo più bello d'Italia). Le caratteristiche socio-economiche sono le seguenti: -Il tasso di disoccupazione della provincia di appartenenza, Cosenza, è del 19%, in linea con quello regionale e il doppio rispetto a quello nazionale. -La vocazione economica e produttiva del territorio, in cui è dislocato l'istituto, è prettamente turistica. Le famiglie risentono della precarietà lavorativa, solo stagionale, e scelgono di spostarsi per trovare maggiori risorse di sostentamento. - Il tasso di immigrazione rimane basso e comunque inferiore rispetto alla percentuale nazionale. - Tutti i comuni contribuiscono, attraverso il finanziamento per il diritto allo studio, a garantire il servizio di

scuolabus, il servizio mensa, il servizio di assistenza ai diversamente abili e alle famiglie più disagiate, la manutenzione ordinaria dei locali. - Altre risorse del territorio sono rappresentate dal Museo Comunale di Praia a Mare, dalle associazioni culturali e di volontariato, dal Comitato dei genitori. Attraverso protocolli e convenzioni, l'IC coopera con gli enti territoriali per l'interazione sociale, la partecipazione e l'integrazione. La scuola ha progettato interventi volti a coinvolgere sempre più i genitori.
Vincoli:
Scarso sviluppo economico e residuo tasso di occupazione. Assenza di infrastrutture pubbliche per il rilancio del territorio e dell'orientamento formativo e lavorativo dei giovani. In via di definizione una pianificazione sinergica ed efficace all'interno della comunità educante, a cui non sempre corrisponde una partecipazione attiva e collaborativa degli altri stakeholder (famiglie, Enti vari)

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L' Istituto per ampliare e sostenere l'offerta formativa e favorire il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento di tutte le sedi scolastiche (dall'infanzia alla secondaria) , ha partecipato alla maggioranza degli Avvisi dei Fondi Strutturali Europei -Programma Operativo Nazionale aggiudicandosi notevoli finanziamenti . L'intento dirigenziale è stato quello di dotare di monitor interattivi, LIM, Computer, tablet e robot tutte le classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado e garantire la massima funzionalità della Segreteria digitale. Con questa azione l'istituto ha pienamente realizzato l'ambizioso obiettivo ministeriale, ed Europeo, di trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. L'IC ha partecipato ed ottenuto finanziamenti per: -P O N "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - PNSD -"Spazi e strumenti per le STEM - "RoBOTica 4/7" -PNSD #28 Un animatore digitale in ogni scuola - PNRR Sito Web E Cloud - PNRR DL 170/2022 - Next Generation EU - 1.4 Divari territoriali e dispersione scolastica -PNRR DL 170/2022 classi 4.0
Vincoli:
Alcuni edifici di San Nicola arcella e Praia a Mare sono datati e necessitano di interventi di ristrutturazione (già finanziati e in attesa di realizzazione). Il plesso di Aieta (comune montano) è raggiungibile con mezzi pubblici, ma limitato negli orari, creando disagio e isolamento culturale. Il servizio scuolabus è fornito dall'Ente comunale con spese a carico delle famiglie. Non vi sono figure stabili addette alla manutenzione dei dispositivi informatici. L'IC ha un assistente tecnico che si occupa della gestione e delle dotazioni informatiche, la cui presenza è limitata a due giorni settimanali. Tutti i plessi della scuola primaria dei tre comuni non sono dotati di palestra. Nella

scuola secondaria di I grado è presente ma necessita di lavori di manutenzione(v. Scuola Secondaria I grado San Nicola Arcella e Aieta). Le risorse finanziarie della scuola provengono unicamente dallo stato e in una quota percentuale dall'UE(35%).

Risorse professionali

Opportunità:
Il personale scolastico e' composto da docenti la cui età media va dai 45 agli over 55. Questo garantisce la presenza di un corpo docente stabile (con contratto a tempo indeterminato). I docenti di sostegno rientrano in una fascia d'età leggermente più giovane(40-50) con contratto a tempo indeterminato. L'IC crea un archivio delle competenze professionali e dei titoli posseduti sia dai docenti in entrata che da quelli in servizio da più anni. Sono presenti n. 19 docenti formati su tematiche inclusive e n. 2 FF.SS. che supportano l'ambito della disabilità e dell'integrazione degli alunni più fragili. E' attivo il servizio, elargito con fondi comunali, che garantisce la presenza a scuola di educatori professionali e di assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Queste figure supportano l'intervento educativo della scuola e della famiglia.
Vincoli:
Non in tutti i plessi esiste un organico stabile per i docenti (vedi secondaria Aieta e San Nicola Arcella), pertanto non sempre viene garantita una continuità didattica, soprattutto sugli alunni con disabilita'. In campo amministrativo nell'IC nel corso dell'ultimo triennio si sono succeduti nr. 3 Assistenti Amministrativi come DSGA facente funzione e con 1 anno di esperienza. Non vi è la stabilità e la professionalità richiesta per il funzionamento efficiente degli uffici(1 sola unita' su 4 A.A. ha un contratto a T.I. da + 5 anni). Non sono presenti in forma stabile la figura dello psicologo e del pedagogista nell'organico di diritto a T.I.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC PRAIA A MARE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC8AU004
Indirizzo	VIA VERDI 40 PRAIA A MARE 87028 PRAIA A MARE
Telefono	098572106
Email	CSIC8AU004@istruzione.it
Pec	csic8au004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpraia.edu.it/

Plessi

PRAIA A MARE IC -CENTRO V.VERDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AU011
Indirizzo	VIA VERDI PRAIA A MARE 87028 PRAIA A MARE
Edifici	• Via VERDI SNC - 87028 PRAIA A MARE CS

LUCIANO D'ORRICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AU022
Indirizzo	C.SO UMBERTO SAN NICOLA ARCELLA 87020 SAN

	NICOLA ARCELLA
Edifici	• Corso CORSO UMBERTO I SNC - 87020 SAN NICOLA ARCELLA CS

PRAIA A MARE IC - FRAZ.FORESTA (PLESSO)

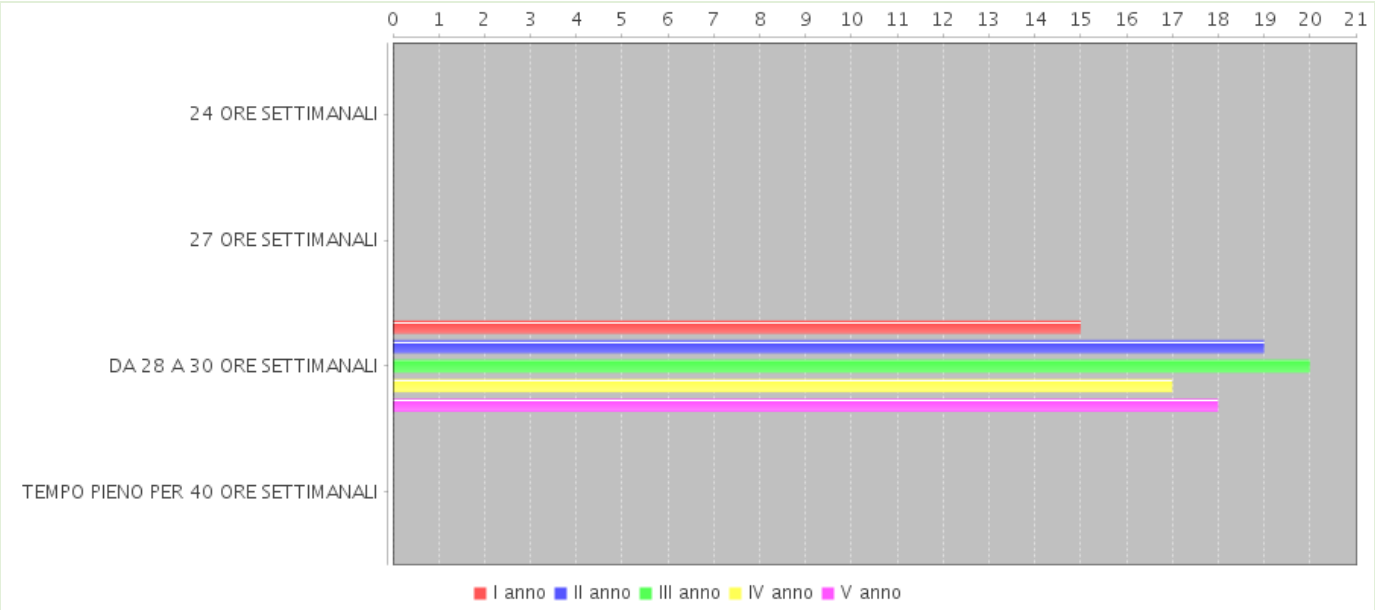
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AU033
Indirizzo	VIA FORESTA FRAZ. FORESTA 87028 PRAIA A MARE
Edifici	• Via g. leopardi SNC - 87028 PRAIA A MARE CS

PRAIA IC - AIETA CENTRO (PLESSO)

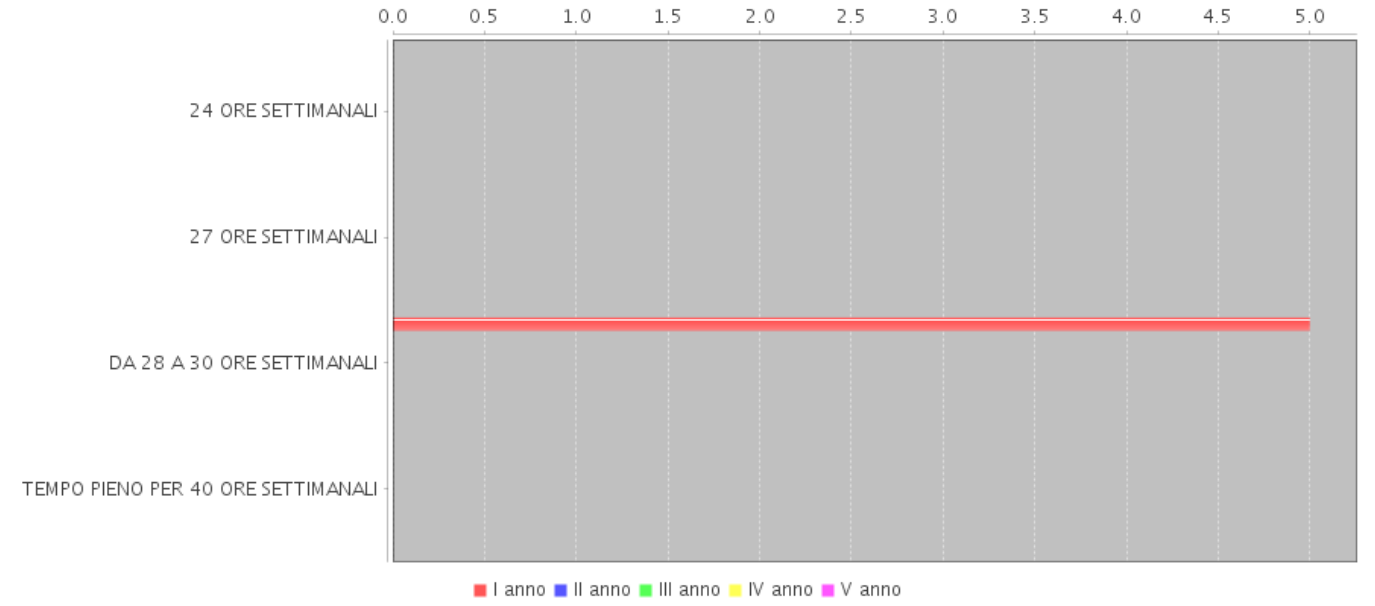
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AU044
Indirizzo	VIA ISARENE AIETA 87020 AIETA
Edifici	• Via ISARENE SNC - 87020 AIETA CS

PRAIA A MARE IC - VIA MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AU016
Indirizzo	VIA MANZONI PRAIA A MARE 87028 PRAIA A MARE
Edifici	• Via MANZONI 1 - 87028 PRAIA A MARE CS
Numero Classi	5
Totale Alunni	89
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



PRAIA A MARE IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AU027
Indirizzo	VIA VERDI 40 PRAIA A MARE 87028 PRAIA A MARE

Edifici

- Via VERDI SNC - 87028 PRAIA A MARE CS

Numero Classi	5
Totale Alunni	76

PRAIA A MARE IC - LACCATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AU038
Indirizzo	VIA GALILEI PRAIA A MARE 87028 PRAIA A MARE
Edifici	• Via GALILEI - LACCATA SNC - 87028 PRAIA A MARE CS
Numero Classi	5
Totale Alunni	86

LUCIANO D'ORRICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AU049
Indirizzo	CORSO UMBERTO SAN NICOLA ARCELLA 87020 SAN NICOLA ARCELLA
Edifici	• Corso CORSO UMBERTO I SNC - 87020 SAN NICOLA ARCELLA CS
Numero Classi	5
Totale Alunni	76

PRAIA IC - AIETA CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AU05A
Indirizzo	VIA ISARENE AIETA 87020 AIETA

Edifici	• Via ISARENE SNC - 87020 AIETA CS
Numero Classi	5
Totale Alunni	23

SM PRAIA A MARE LOMONACO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM8AU015
Indirizzo	VIA MARCO POLO 2 87028 PRAIA A MARE
Edifici	• Via MARCO POLO SNC - 87028 PRAIA A MARE CS
Numero Classi	7
Totale Alunni	129

SM AIETA - (IC - PRAIA A MARE) (PLESSO)

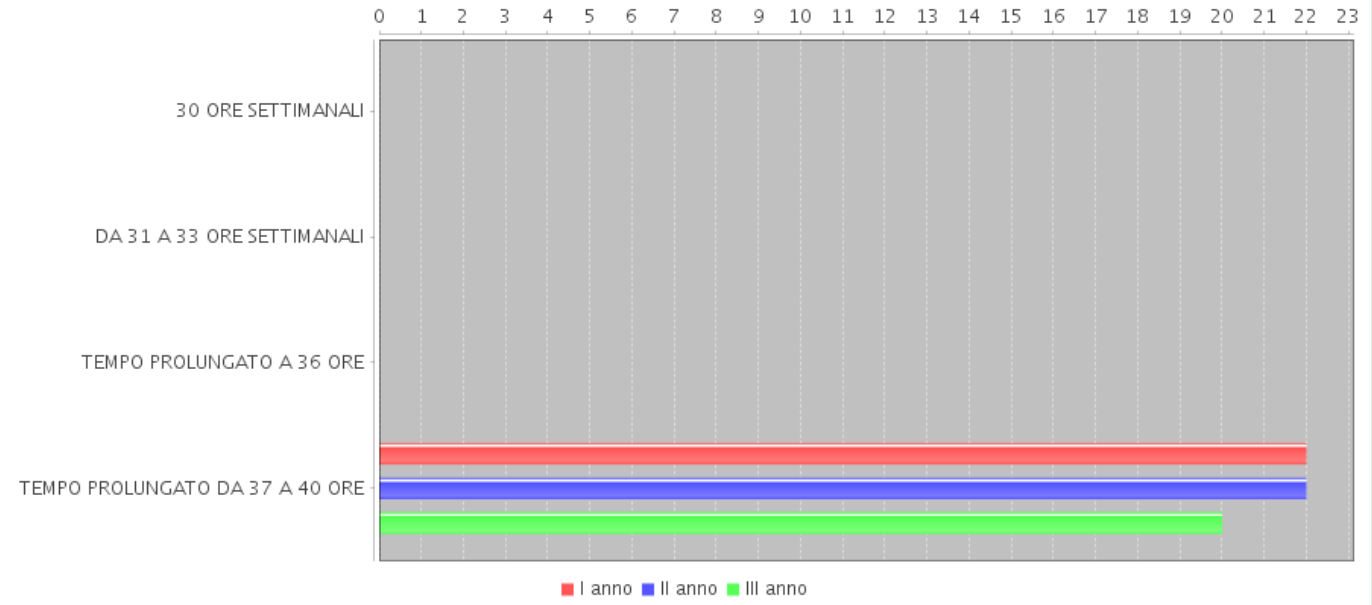
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM8AU026
Indirizzo	VIA ISARENE AIETA 87020 AIETA
Edifici	• Via ISARENE SNC - 87020 AIETA CS
Numero Classi	3
Totale Alunni	22

SM S.NICOLA A. (IC- PRAIA A M.) (PLESSO)

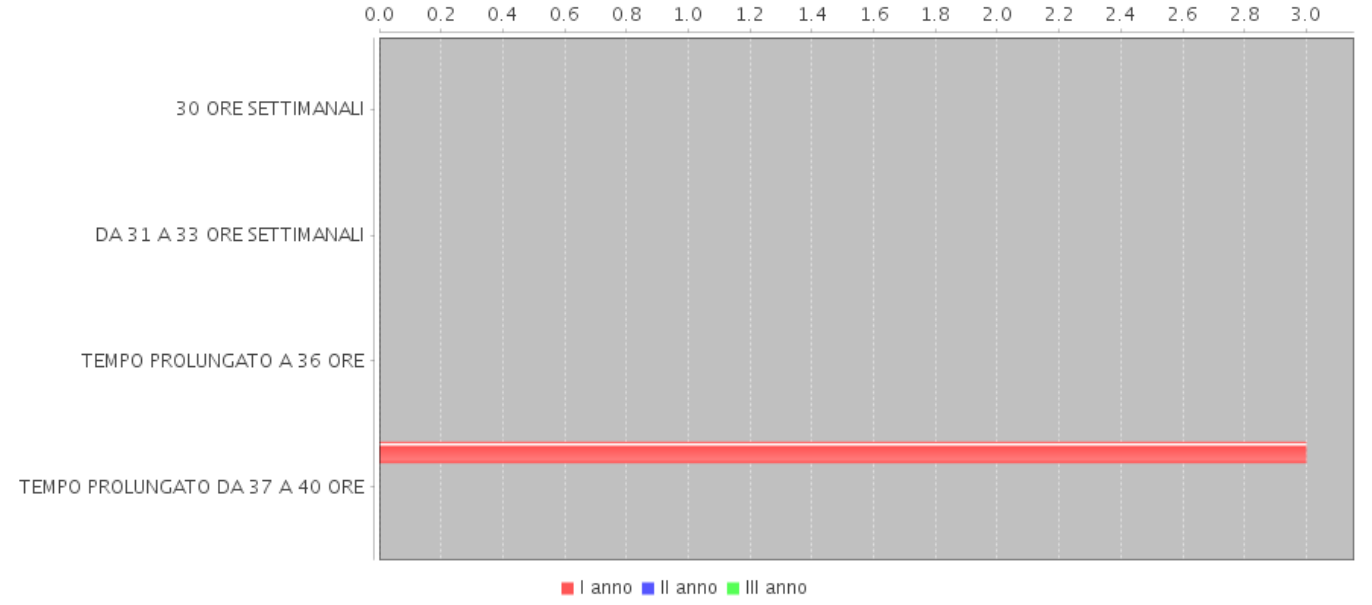
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM8AU037
Indirizzo	VIA PERTINI S.NICOLA ARCELLA 87020 SAN NICOLA

	ARCELLA
Edifici	• Via SANDRO PERTINI SNC - 87020 SAN NICOLA ARCELLA CS
Numero Classi	3
Totale Alunni	64

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Elettrotecnica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Teatrale	2
Biblioteche	Classica	7
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	115
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	35

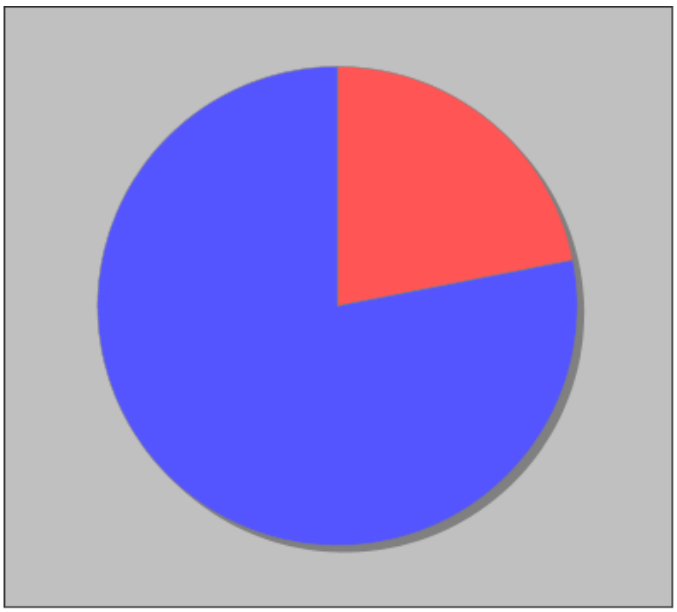
LIM e SmartTV presenti nelle altre aule	7

Risorse professionali

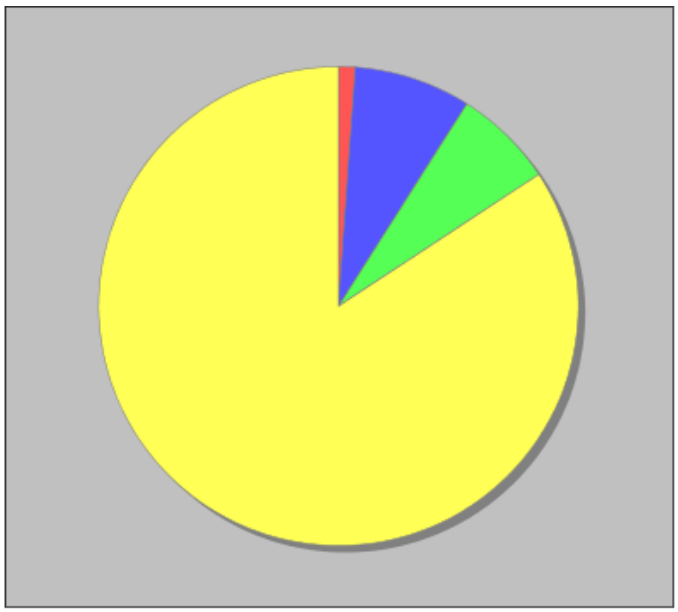
Docenti	80
Personale ATA	22

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Vision che l'I.C. intende perseguire nel prossimo triennio e' quella di realizzare una comunita' educante che promuova le competenze, il successo formativo, il benessere e l'integrazione di tutti gli alunni, prevenga il disagio e la dispersione scolastica, sappia orientare e promuovere il protagonismo dei propri studenti e il pieno sviluppo della loro personalita' in un'ottica di interazione seria ed affidabile con i pari, con le famiglie e con il territorio.

La Mission che l'Istituto Comprensivo si prefigge di perseguire nel prossimo triennio è così articolata:

- Formare l'uomo e il cittadino del domani
- Salvaguardare la propria identità culturale
- Elaborare gli aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, inclusione, orientamento.
- Attivare percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra i vari ordini di Scuola e in quello indispensabile tra il mondo della Scuola e quello sociale, inteso nel senso più ampio.
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea
- Educare ai valori della pace, della legalità, della libertà, dell'Intercultura
- Educare a gestire il mondo dell'informazione digitale in modo critico e consapevole
- Favorire e incentivare la creatività
- Imparare ad imparare: raggiungere un'adeguata autonomia nel metodo di lavoro in qualsiasi processo di apprendimento, di analisi, di valutazione e di autovalutazione
- Costruire relazioni positive tra gli studenti, tra gli studenti e i docenti, tra i docenti, tra docenti e famiglie.
- Creare una comunità di apprendimento in cui la diversità venga rispettata e apprezzata
- Creare condizioni che favoriscano l'apprendimento tramite innovazioni didattico-metodologiche e che rendano gli alunni soggetti attivi del processo di apprendimento
- Sviluppare e consolidare competenze di Cittadinanza e Costituzione, di Cittadinanza e Cultura digitale, di Cittadinanza e sostenibilità.

L' elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle Azioni e degli obiettivi strategici del Piano di Miglioramento (PdM), come passaggio determinante e sostanziale verso il miglioramento degli esiti formativi ed educativi degli studenti.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilita' per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello piu' basse (1 e 2)

Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: La MAT-ITA ELETTRONICA DEL CITTADINO EUROPEO

Questo progetto è redatto con il duplice obbiettivo sia di potenziare le competenze di Italiano, matematica e Inglese all'interno dell'Istituto Comprensivo in un'ottica orientativa e di continuità con le scuole secondarie di II grado della rete "Alto Tirreno Cosentino", sia di potenziare le competenze chiave e quelle trasversali di educazione civica degli alunni di tutto l'Istituto: dalla scuola dell"infanzia alla secondaria di I grado. il presente progetto fa da cornice integrante per gli altri percorsi di miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilita' per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello piu' basse (1 e 2)

Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

---

Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere la flessibilita' delle tempistiche e dei piani didattici nonche' la permeabilita' dei percorsi educativi.

Adottare un Curricolo orientante: l'attivita' di orientamento scolastico deve assumere una valenza formativa in quanto processo di crescita e di maturazione globale della persona.

Ambiente di apprendimento

Orientare la progettazione didattica a ridurre il disagio e a costruire il benessere nelle classi promuovendo relazioni positive.

Adottare metodologie didattiche coinvolgenti e stimolanti.

Inclusione e differenziazione

Individuare obiettivi formativi funzionali alla personalizzazione; ricercare punti di contatto tra programmazione curriculare e individualizzata

---

Continuita' e orientamento

Progettare in continuita' attivita' finalizzate alla piena conoscenza del proprio processo di apprendimento

---

Promuovere percorsi orientanti per fornire agli studenti gli strumenti necessari all'attivazione delle capacita' di scelta

---

Individuare e potenziare gli strumenti di studio piu' idonei a favorire l'apprendimento e rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzare attivita' a classi aperte e a piccoli gruppi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione in servizio e la condivisione di pratiche.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare gli incontri con le famiglie e rafforzare il sistema di comunicazione.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento di italiano

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Le FF.SS. PTOF Valutazione ed Autovalutazione, la Commissione Invalsi e il coordinatore del dipartimento umanistico realizzano un piano di azione per il recupero e il potenziamento delle abilità di base in italiano. I docenti dell' area linguistica di

	italiano monitorano e valutano le seguenti attività: 1. Predisposizione di prove comuni in ingresso, intermedie e finali per classi parallele; 2. Partecipazione a concorsi o progetti per valorizzare e potenziare la lingua italiana(progetti nazionali come Ioleggoperchè, Libriamoci, Olimpiadi del libro, Il Maggio dei libri, percorsi laboratoriali di lettura e scrittura creativa, giornalino di Istituto, biblioteca digitale); 3. Somministrazione di prove e costruzione di quesiti sul modello Invalsi; 4. Somministrazione di una prova INVALSI comune di italiano per tutte le classi terze secondaria, quinte e seconde primaria, nonché consolidamento dell'approccio Invalsi nelle rimanenti classi(terza e quarta primaria, prima e seconda secondaria I grado); 5. Utilizzo dei contenuti del curricolo di educazione civica, inseriti nel PTOF, per potenziare le competenze di cittadinanza; 6. Attuazione di un corso di potenziamento (max 10 ore) per gli alunni che si iscrivono agli ISS2 con azioni di tutoraggio da parte di alunni frequentanti il secondo anno delle scuole secondarie di II grado scelte.
Risultati attesi	I risultati riguardano i seguenti indicatori di monitoraggio e valutazione da parte dei docenti e il loro maggiore o minore discostamento da valori medio-alti di frequenza: - Quantificazione del numero di valutazioni di eccellenza (9/10) nel documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre; - Valutazioni del numero di insufficienze (<6) nel documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre; - Riisultato in italiano degli studenti che sosterranno l'esame della sec. di I grado; - Esito della partecipazione ad eventuali competizioni di scrittura sia individuali che di piccolo gruppo o gruppo classe; - Numero di alunni frequentanti il corso; - Numero di alunni che portano a termine il percorso; - Numero di alunni della secondaria di II grado che svolgono attività di tutoraggio; - Partecipazione alle Azioni/ progetti messi in atto dall'I.C. per il miglioramento: · Commissione INVALSI ; · Coordinamento docenti potenziamento (dall' infanzia alla secondaria) ; · Azioni di formazione/ Informazione dei

	docenti (protocollo di somministrazione) ; · Simulazioni Generali Organizzate e in situazione; . Monitoraggio e rendicontazione in sede dipartimentale e collegiale delle azioni di recupero e potenziamento e degli esiti delle prove standardizzate in italiano ed individuazione delle fragilità.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento di matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Le FF.SS. PTOF Valutazione ed Autovalutazione, la Commissione Invalsi e il coordinatore del dipartimento tecnico-scientifico realizzano un piano di azione per il recupero e il potenziamento delle abilità di base in matematica. I docenti dell' Area logico – matematica monitorano e valutano i seguenti indicatori: 1. Predisposizione di prove comuni in ingresso, intermedie e finali per classi parallele; 2. Partecipazione a concorsi o progetti per valorizzare e potenziare l'area logico-matematica(Olimpiadi di matematica, problem solving, coding e pensiero computazionale...) 3. Somministrazione di prove e costruzione di quesiti sul modello Invalsi; 4. Somministrazione di una prova INVALSI comune di matematica per tutte le classi terze secondaria, quinte e seconde primaria, nonché consolidamento dell'approccio Invalsi nelle rimanenti classi(terza e quarta

	primaria, prima e seconda secondaria I grado); 5. Utilizzo dei contenuti del curricolo di educazione civica, inseriti nel PTOF, per potenziare le competenze di cittadinanza; 6. Attuazione di un corso di potenziamento (max 10 ore) per gli alunni che si iscrivono agli ISS2 con azioni di tutoraggio da parte di alunni frequentanti il secondo anno delle scuole secondarie di II grado scelte.
Risultati attesi	I risultati riguardano i seguenti indicatori di monitoraggio e valutazione da parte dei docenti e il loro maggiore o minore discostamento da valori medio-alti di frequenza. - Quantificazione del numero di valutazioni di eccellenza (9/10) nel documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre; - Valutazioni del numero di insufficienze (<6) nel documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre; - Risultato in italiano dei ragazzi che sosterranno l'esame della sec. di I grado; - Esito della partecipazione ad eventuali competizioni nell'area logico-matematica sia individuali che di piccolo gruppo o gruppo classe; - Numero di alunni frequentanti il corso; - Numero di alunni che portano a termine il percorso; - Numero di alunni della secondaria di II grado che svolgono attività di tutoraggio; - Partecipazione alle Azioni/ progetti messi in atto dall'I.C. per il miglioramento: · Commissione INVALSI · Coordinamento docenti potenziamento (dall'infanzia alla secondaria) · Azioni di formazione/ Informazione dei docenti (protocollo di somministrazione) · Simulazioni Generali Organizzate e in situazione - Monitoraggio e rendicontazione in sede dipartimentale e collegiale delle azioni di recupero e potenziamento e degli esiti delle prove standardizzate in italiano ed individuazione delle fragilità.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento di inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Le FF.SS. PTOF Valutazione ed Autovalutazione, la Commissione Invalsi e il coordinatore del dipartimento di lingue realizzano un piano di azione per il recupero e il potenziamento delle abilità di base in inglese. I docenti di Lingua Inglese monitorano e valutano i seguenti indicatori: 1. Progetti per il potenziamento della L2 a partire dalla scuola dell'infanzia; 2. Predisposizione di prove comuni in ingresso, itinere e finali per classi parallele; 3. Somministrazione di prove sul modello dei test invalsi (tecnica del questionario: compreso dato mancante, ridondante o non esplicitato); 4. Somministrazione di almeno una prova INVALSI comune e completa di lingua per tutte le classi terze secondaria e quinte primaria 5. Dress rehearsal (Prova generale) INVALSI estemporanea in situazione (CBT) per tutti gli alunni della Terza secondaria 6. Clil di matematica nelle terze secondaria e quinte primaria (problem solving e coding)
Risultati attesi	I risultati riguardano i seguenti indicatori di monitoraggio e valutazione da parte dei docenti e il loro maggiore o minore discostamento da valori medio-alti di frequenza: - Rilevazione numero di valutazioni di eccellenza (9/10) nel documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre; - Rilevazione numero di insufficienze (<6) nel documento di valutazione del primo e del secondo quadrimestre; - Risultato in Lingua Inglese dei ragazzi che sosterranno l'esame della sec. di I grado e della classe Quinta; - Esito della partecipazione ad eventuali competizioni di

conversazione e/o scrittura sia individuali che di piccolo gruppo o gruppo classe; - Rilevazione del numero di alunni che parteciperanno alle gare e alle simulazioni - Partecipazione alle Azioni/ progetti messi in atto dall'I.C. per il miglioramento: · Commissione INVALSI · Coordinamento docenti potenziamento (dall'infanzia alla secondaria) · Azioni di formazione/ Informazione dei docenti (protocollo di somministrazione) · Simulazioni Generali Organizzate e in situazione - Monitoraggio e rendicontazione in sede dipartimentale e collegiale delle azioni di recupero e potenziamento e degli esiti delle prove standardizzate in italiano ed individuazione delle fragilità.

Percorso n° 2: FUORICLASSE IN MOVIMENTO

Per il biennio 2022-2024 il progetto Fuoriclasse in Movimento vuole contribuire alla diffusione di una rete di prevenzione del rischio di dispersione scolastica, che possa supportare il sistema di cambiamento delle politiche scolastiche con un rinnovamento di metodologie e strumenti per un'educazione di qualità, equa ed inclusiva (obiettivo per lo sviluppo sostenibile 4), coinvolgendo attivamente e sinergicamente la comunità educante, centrato sul protagonismo dei ragazzi e delle ragazze e la collaborazione tra studenti e docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere il curricolo inclusivo prevedendo, nella progettazione didattica, la possibilita' che la stessa possa essere adattata ai bisogni della classe e dei singoli.

Promuovere la flessibilita' delle tempistiche e dei piani didattici nonche' la permeabilita' dei percorsi educativi.

Adottare un Curricolo orientante: l'attivita' di orientamento scolastico deve assumere una valenza formativa in quanto processo di crescita e di maturazione globale della persona.

Ambiente di apprendimento

Orientare la progettazione didattica a ridurre il disagio e a costruire il benessere nelle classi promuovendo relazioni positive.

Adottare metodologie didattiche coinvolgenti e stimolanti.

Inclusione e differenziazione

Individuare obiettivi formativi funzionali alla personalizzazione; ricercare punti di contatto tra programmazione curriculare e individualizzata

---

Continuita' e orientamento

Progettare in continuita' attivita' finalizzate alla piena conoscenza del proprio processo di apprendimento

---

Promuovere percorsi orientanti per fornire agli studenti gli strumenti necessari all'attivazione delle capacita' di scelta

---

Individuare e potenziare gli strumenti di studio piu' idonei a favorire l'apprendimento e rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzare attivita' a classi aperte e a piccoli gruppi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione in servizio e la condivisione di pratiche.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare gli incontri con le famiglie e rafforzare il sistema di comunicazione.

Attività prevista nel percorso: Consigli Fuoriclasse

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il referente di istituto monitora: I Consigli Fuoriclasse, spazi di dialogo tra rappresentanze di studenti e docenti per

	confrontarsi sul tema della dispersione scolastica e individuare soluzione condivise per il miglioramento della scuola. Periodo di attuazione: ottobre -giugno di ogni anno, 8 incontri per un totale di 16 ore. Presentazione delle proposte dei consigli Fuoriclasse ad Dirigente Scolastico. Coinvolgimento della comunità educante per l'attuazione delle proposte.
Risultati attesi	Qualità indicatori di monitoraggio/valutazione del progetto: 1) Indicatori percorso alunni: numero dei rappresentanti alunni durante i consigli fuoriclasse; numero docenti accompagnatori e partecipanti ai consigli; grado di coinvolgimento, partecipazione e collaborazione nella formulazione delle proposte e nella loro realizzazione, rispetto del patto d'aula. 2) Strumenti: Questionario di soddisfazione finale e proposte migliorative. Focus finale formatore, docenti e Dirigente. Analisi dei processi attivati per portare avanti le buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Il progetto prevede la figura di un referente di Istituto e la promozione/formazione di un gruppo di docenti supporte(l'I.C. ne ha due), figure chiave per la sostenibilità e lo sviluppo del movimento. Dall'a.s. 2017/18, in via sperimentale, sono stati coinvolti circa 30 insegnanti/dirigenti scolastici sul territorio nazionale, al fine di: Supportare il consolidamento della rete territoriale di docenti, agendo in prima persona come agente di cambiamento, sperimentando nuovi approcci di contrasto alla

	dispersione; Sostenere Save the Children nella conoscenza delle scuole, facilitando il dialogo con l'associazione in qualità di antenna territoriale; Promuovere la comunicazione del movimento a livello territoriale. Oltre al percorso del referente/supporter, il progetto prevede un ciclo di n. 6 webinar per un totale di n. 9 ore nel periodo ottobre- dicembre 2022. Un percorso formativo, rivolto ai docenti, sull'educazione emotiva, l'outdoor education, gli spazi innovativi per l'apprendimento, la collaborazione scuola/territorio. Ogni partecipante riceverà inoltre un Kit digitale per la realizzazione dei Consigli Fuoriclasse e l'approfondimento delle metodologie partecipative a scuola. Verrà rilasciato attestato a chi frequenterà almeno 4 webinar su 6. Di seguito le date e le tematiche dei webinar.
Risultati attesi	Monitoraggio e valutazione dei seguenti indicatori: 1) Indicatori percorso di formazione docenti: n. docenti che portano a termine il percorso, ricaduta della formazione in classe, legame tra azioni e proposte consigli fuoriclasse, co/conduzione microprogettazione dei consigli, rappresentanza fissa dei docenti ai tavoli formativi, rispetto del patto d'aula; 2) Strumenti: Questionario di soddisfazione finale e proposte migliorative. Focus finale formatrice, docenti e Dirigente. Analisi dei processi attivati per portare avanti le buone pratiche.

Attività prevista nel percorso: Tavoli territoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Tavoli territoriali dei Consigli Fuoriclasse : incontro dedicato agli studenti e con la partecipazione dei docenti, per promuovere uno scambio sulle proposte dei Consigli Fuoriclasse, approfondire il tema dei diritti e rilanciare azioni territoriali che coinvolgono tutta la comunità educante(3 ore l'anno per territorio). Tavoli territoriali di comunità: l'iniziativa si svolge solo in alcuni contesti strategici (10 nel corso del triennio 2021-2024), con l'obiettivo di supportare le scuole ad avviare e sostenere patti educativi di comunità volti alla costruzione di alleanze territoriali con enti profit, non profit, istituzioni del territorio. Da settembre 2022 è previsto l'avvio di 4 tavoli territoriali di comunità.
Risultati attesi	La Scuola monitora il percorso attraverso il confronto tra il Dirigente Scolastico, il referente di Istituto e i referenti delle classi coinvolte(n. 10 classi) con l'Ente promotore(StC). Coordinamento e monitoraggio : Save the Children, promotore di Fuoriclasse in Movimento, assicura la gestione delle attività previste, in collaborazione con una cabina di regia nazionale composta da docenti e dirigenti Supporter, che insieme ne assicurano l'efficacia e la sua sostenibilità. Si prevedono 4 incontri per anno scolastico. Inoltre è previsto un Piano di Monitoraggio comprensivo di indicatori (di efficienza, efficacia e contesto), fonti di verifica, strumenti per la raccolta e l'analisi dei dati, utili anche a fini valutativi. Valutazione : Save the Children assicura con l'ente di valutazione DISAMIS, la valutazione del progetto, coinvolgendo i principali interlocutori di Fuoriclasse in Movimento (docenti, dirigenti scolastici, educatori, studenti).

Percorso n° 3: ACCOGLIENZA, CONTINUITA', ORIENTAMENTO

Le attività di coordinamento sono affidate alle funzioni strumentali che le monitorano all'interno delle relative commissioni.

L'ACCOGLIENZA degli alunni è ritenuta un momento altamente qualificante del nostro Istituto. L'attività si propone di favorire l'instaurarsi di un rapporto di fiducia e di conoscenza reciproca fra discente, docente ed istituzione scolastica e di creare le condizioni favorevoli all'inserimento degli alunni, nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia premessa irrinunciabile per un corretto processo di apprendimento/insegnamento e di formazione dell'individuo. Il progetto viene attivato affinché l'alunno si senta a proprio agio e viva il passaggio al successivo ordine di scuola senza difficoltà, riuscendo a relazionarsi con gli altri nel modo che gli è più congeniale. Ciò lo condurrà a realizzare il proprio percorso formativo in modo sereno e senza traumi.

SCUOLA DELL'INFANZIA:

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO DEGLI ALUNNI ANTICIPATARI E DEGLI ALUNNI ANNI 3 NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA. Il protocollo ha la finalità di consentire ai bambini di avere una conoscenza graduale del nuovo ambiente scolastico e degli insegnanti, per cui nei primi giorni di scuola (fase dell'accoglienza) i docenti adottano modalità condivise e applicate a livello di Istituto. Il tempo dedicato all' accoglienza sarà un percorso organizzato e si svilupperà attraverso la scelta di obiettivi, strategie e attività. Tale strutturazione non si esaurirà nel primo mese di scuola, ma proseguirà in un tempo/spazio rispettoso dei tempi e dei ritmi evolutivi e dei bisogni personali dei bambini

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria, per gli alunni delle classi prime, è previsto un periodo di conoscenza reciproca attraverso giochi e attività ludiche, che integrano l'approccio più prettamente didattico e costituiscono una base importante per realizzare e consolidare la coesione del gruppo classe. Per tutte le classi sono comunque previste attività comuni (classi aperte). Tali attività sono

finalizzate all'orientamento nell'ambiente scolastico e alla condivisione di regole "sociali, di uso condiviso dello spazio, di nuove metodologie operative".

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Anche per gli alunni della scuola secondaria è previsto un periodo di conoscenza reciproca fra pari e fra alunni e docenti. L'osservazione dei ragazzi dal punto di vista comportamentale e degli apprendimenti consente ai docenti di confrontarsi all'interno del consiglio di classe, basandosi anche sul profilo evidenziato durante i colloqui realizzati con i docenti della scuola primaria di provenienza. Le prime attività di accoglienza coinvolgono tutti i docenti delle classi prime e sono finalizzate ai seguenti obiettivi:

1. Riflettere sul passaggio dalla scuola primaria alla secondaria come momento importante della propria carriera scolastica;

2. distinguere la specificità dei due contesti educativi;

3. esplicitare i vissuti personali rispetto alla nuova esperienza;

4. ricostruire la rete dei propri rapporti interpersonali;

5. confrontarsi con i coetanei e gli adulti in un nuovo contesto;

6. favorire negli allievi un impatto positivo con la nuova realtà scolastica e relazionale per promuovere una positiva motivazione;

7. conoscere i ragazzi anche attraverso attività socio-affettive e socio-cognitive che permettono l'osservazione del loro modo di porsi in relazione con gli altri;

La CONTINUITÀ EDUCATIVA rappresenta per il nostro IC un percorso formativo che valorizza le competenze dell'alunno e riconosce la specificità e la pari dignità educativa di ciascun ordine di scuola, pur nella diversità di ruoli e funzioni.

A tal fine sono previste forme di raccordo organizzativo oltre che pedagogico e curricolare in verticale e orizzontale tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado per creare:

- unità intesa come collegialità, corresponsabilità e condivisione;
- linearità come prosecuzione dei percorsi e delle esperienze;

· organicità come coerenza progettuale e metodologica.

Sulla base di questo l'IC propone, inoltre, per le classi ponte:

1. AZIONI DI CONTINUITA' SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA

Nello specifico tali azioni di continuità si concretizzano attraverso:

 - organizzazione di "Open day" per le visite dei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e delle loro famiglie alla Scuola Primaria per conoscere gli ambienti, i futuri docenti, i futuri compagni e le loro attività;

- feedback open day scuola primaria con alunni e famiglie;

 - organizzazione di attività comuni tra le classi della Scuola Primaria e l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia;

- condivisione di momenti di festa e occasioni ludiche;

- utilizzo di strumenti condivisi di osservazione/ valutazione delle competenze raggiunte da ogni allievo (griglie/schede di valutazione).

Tali azioni sono concordate tra i docenti di Scuola dell'Infanzia e Primaria dei singoli plessi, nel rispetto delle peculiarità di ciascuno.

2. AZIONI DI CONTINUITA' TRA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO

I docenti delle classi interessate si attivano per:

- organizzazione di "Open day" nella Scuola Secondaria di 1^Grado per consentire agli alunni delle classi quinte e alle loro famiglie di conoscere elementi caratterizzanti la scuola successiva e di sentirsi a proprio agio nel nuovo contesto;

- Feedback open day scuola secondaria di primo grado con alunni e famiglie;

- comunicazione di informazioni utili sui ragazzi (particolarità caratteriali come eccessiva timidezza, difficoltà di espressione, difficoltà di relazione...), sulla loro evoluzione e sui livelli di maturazione raggiunti nonché sui percorsi didattici particolari effettuati;

- Utilizzo di strumenti condivisi di osservazione/ valutazione delle competenze raggiunte da ogni allievo (griglie/schede di valutazione).

- Incontri nel mese di giugno per passaggio informazioni relativo agli alunni.

Tali azioni sono concordate tra i docenti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado dei singoli plessi, nel rispetto delle peculiarità di ciascuno.

L'ORIENTAMENTO, nel nostro IC, assume il significato di aiutare gli studenti ad affrontare un processo decisionale che li porta ad assumere una determinata scelta. Lo studente diventa, quindi, l'attore principale del percorso orientativo e, per questo, deve prendere coscienza di sé e far fronte, per l'adeguamento dei suoi studi, alle mutevoli esigenze della vita. L'orientamento va visto come auto-orientamento e come progetto personale. È necessario, dunque, considerare l'individuo nella sua globalità e nelle sue diverse dimensioni psicologiche: gli aspetti cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali. Fare orientamento significa fare in modo che la persona acquisti consapevolezza nel momento in cui si trova a dover fare una scelta, scolastica o professionale che sia, e fare in modo che affronti tale scelta, nella maniera migliore possibile per sé. Ovviamente è importante coinvolgere al 100% lo studente nel processo di scelta e aiutarlo a riflettere su di sé, sui propri interessi, sulle aspirazioni ed anche sulle eventuali difficoltà. Tutto ciò non può essere fatto senza l'aiuto della famiglia e dei docenti che devono accompagnare lo studente in questo momento di transizione. All'interno del nostro IC le attività di orientamento e conoscenza delle proprie emozioni, dei propri interessi, attitudini, valori, talenti, abilità e competenze, iniziano sin dall'infanzia e proseguono con gradualità fino alla scuola secondaria di I grado con attività mirate e rapportate al grado di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilita' per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello piu' basse (1 e 2)

Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

---

Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere il curricolo inclusivo prevedendo, nella progettazione didattica, la

possibilita' che la stessa possa essere adattata ai bisogni della classe e dei singoli.

Promuovere la flessibilita' delle tempistiche e dei piani didattici nonche' la permeabilita' dei percorsi educativi.

Adottare un Curricolo orientante: l'attivita' di orientamento scolastico deve assumere una valenza formativa in quanto processo di crescita e di maturazione globale della persona.

Ambiente di apprendimento

Orientare la progettazione didattica a ridurre il disagio e a costruire il benessere nelle classi promuovendo relazioni positive.

Adottare metodologie didattiche coinvolgenti e stimolanti.

Inclusione e differenziazione

Individuare obiettivi formativi funzionali alla personalizzazione; ricercare punti di contatto tra programmazione curriculare e individualizzata

Continuita' e orientamento

Progettare in continuita' attivita' finalizzate alla piena conoscenza del proprio processo di apprendimento

Promuovere percorsi orientanti per fornire agli studenti gli strumenti necessari all'attivazione delle capacita' di scelta

---

Individuare e potenziare gli strumenti di studio piu' idonei a favorire l'apprendimento e rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzare attivita' a classi aperte e a piccoli gruppi.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione in servizio e la condivisione di pratiche.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare gli incontri con le famiglie e rafforzare il sistema di comunicazione.

Attività prevista nel percorso: Accoglienza studenti classi prime

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2022
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	La F.S. in carica, la Commissione Continuità e i resp.li di plesso organizzano un piano di azione con microprogettazioni interne ai vari plessi della scuola.
Risultati attesi	- Favorire un'accoglienza delle classi in entrata nei diversi ordini di scuola. - Monitorare e rendicontare gli esiti delle azioni di accoglienza.

Attività prevista nel percorso: Continuità educativa e didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

	Associazioni
Responsabile	La F.S., insieme alla Commissione continuità, redige un piano di azione che viene condiviso in sede dipartimentale e collegiale al fine di condurre, durante l'anno, attività didattiche comuni rientranti nel curricolo verticale di Istituto(prove comuni per classi parallele iniziali, intermedie e finali, azioni di sensibilizzazione ed acquisizione delle competenze chiave e in educazione civica). Le azioni vengono condotte durante tutto l'anno per poi essere monitorate e rendicontate nei periodi stabiliti dal Dirigente Scolastico. Gli esiti della rendicontazione vengono illustrati nelle riunioni degli organi collegiali.
Risultati attesi	- Promuovere attività da svolgere con approccio interdisciplinare comuni all'ultimo anno della scuola dell'infanzia e al primo anno della classe primaria. - Promuovere attività da svolgere con approccio interdisciplinare comuni all'ultimo anno della scuola primaria e al primo anno della scuola secondaria di primo grado. - Instaurare relazioni socio – affettive ed emotive in contesti diversi. - Vivere attivamente situazioni di collaborazione. - Monitorare e rendicontare gli esiti delle azioni di continuità educativa e didattica

Attività prevista nel percorso: Orientamento formativo e scolastico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	La F.S., insieme alla Commissione Orientamento, elabora un piano di azione, condiviso in sede dipartimentale e collegiale, monitora e rendiconta gli esiti delle azioni di orientamento(soprattutto dell'orientamento scolastico delle classi terze scuola secondaria I grado). Tutti i docenti sono coinvolti nell'attuare un orientamento formativo al fine di far emergere talenti e potenzialità degli studenti.
Risultati attesi	- Attivare percorsi per la conoscenza di sè, delle proprie attitudini e dei propri talenti; - Sostenere gli studenti nel loro percorso di crescita ed aiutarli a fare delle scelte consapevoli; - Proporre attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio; - Supportare e collaborare con le famiglie nel rispetto reciproco del Patto di Corresponsabilità di Istituto.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

(Abstract dalla Rendicontazione dicembre 2022)

- A partire dal 2013 l'Istituto ha aderito al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) che ha permesso di avviare un processo di digitalizzazione e di ammodernamento strutturale dei diversi plessi. L'obiettivo dirigenziale è stato quello di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società, della conoscenza e con le esigenze e con i ritmi del mondo contemporaneo. Le azioni dell'IC sono state:

- formazione dell'AD e di un team di docenti(ancora in atto);

- finanziamento di progetti importanti come quello dell'atelier creativo o del Digital Board;

- regolamentazione e realizzazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa anche attraverso scambi internazionali (ERASMUS +) per avviare momenti di confronto tra docenti che utilizzano metodologie didattiche ed ambienti di apprendimento diversi.

Visita i link che documentano le attività:

https://www.icpraia.edu.it/galleria/galleria-video-archivio/506-digital-in-eu-erasmus-copenhagen.html

https://www.istruzione.calabria.it/pnsd-on-the-road-erasmus-diculther-invito-ad-un-dialogo-collettivocomunitario-teatro-politeama-catanzaro-16-gennaio-2018/

- L'atelier creativo, presso la sede centrale, diviso in due zone: una ad alta flessibilità didattica e a setting variabile per la pratica cooperativa, l'altra, la 'COMMUNITY SCHOOL', che utilizza l'atrio al piano terra come spazio 'allargato' per l'apprendimento BYOD (Bring your own device - Utilizza il tuo supporto) e per tutti gli eventi comunitari di formazione, accoglienza, condivisione della 'Comunità Scuola' che coinvolge studenti, genitori, docenti e ATA, imprese e professionisti che desiderano apportare il proprio contributo.

Per l'atelier creativo visita il link

ATELIER CREATIVI: IC PRAIA PROGETTO VINCITORE

- Con il Progetto Codice 13.1.2A - FESRPON-SI-2021-302 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica" sono stati acquistati monitor touch screen interattivi, installati nelle classi della scuola primaria e secondaria di I grado, e pc per potenziare laboratori didattici e segreteria.

Visita il link

https://www.icpraia.edu.it/riepilogo-articoli-al-top/1340-a-scuola-arrivano-i-monitor-touch-screen-en.html

-L'IC ha sempre incoraggiato l'innovazione digitale utile sia alle azioni didattiche di insegnamento sia al miglioramento dell'efficienza ed dell'efficacia della gestione amministrativa. A tal proposito dall'a.s. 2020/21, in piena pandemia, ha attivato la piattaforma Google "G Suite", Google Apps for Education. Ha reagito così prontamente al periodo di lockdown ed ha offerto ai propri studenti la possibilità di interagire su una piattaforma dall'alto valore inclusivo, in quanto ha consentito agli studenti di imparare a lavorare in modo collaborativo e condiviso.

-Formazione interna d'ambito Cal_4 Cs_2 -PNSD#25 Formazione docenti -PNSD#28 Animatore Digitale e Team Titolo: UNA NUOVA ACCOGLIENZA - Corso GSuite: progetto di sviluppo per la DDI, educazione alla Cittadinanza e metodologie innovative.

Visita i link

https://www.icpraia.edu.it/didattica/attivita-alunni/986-una-nuova-accoglienza-corso-gsuite-progetto-di-sviluppo-per-la-ddi-educazione-alla-cittadinanza-e-metodologie-innovative-sofia-id.html

https://www.icpraia.edu.it/didattica/attivita-alunni/1125-progetto-una-nuova-accoglienza-candidatura-pnsd-2021.html

Tutt'oggi la piattaforma GSUITE viene utilizzata nella didattica quotidiana per integrare saperi, metodologie, strumenti di valutazione, collaborazione e condivisione di materiali nei gruppi di lavoro.

- Nel dicembre 2021 il nostro Istituto è stato selezionato per partecipare all'iniziativa "#LeScuole, il racconto social della comunità scolastica italiana", progetto del Ministero dell'Istruzione che, attraverso l'hashtag partecipativo #NoiSiamoLeScuole, ha consentito al nostro IC, per un'intera settimana, di essere protagonista, sulle pagine social ministeriali, con il racconto delle nostre attività, dei nostri progetti , delle nostre esperienze didattiche ed innovative.

- Sempre in merito all'area della didattica innovativa e digitalizzata, il nostro IC, nell'a.s. 2021/22, ha colto l'occasione di partecipare a "Futura La Scuola per l'Italia di domani - MOOC Officine InnovaMenti Edizione Beta MI" in qualità di corsisti tester al primo Massive Online Open Course - Progetto Codice 13.1.2A - FESRPON-SI-2021-302 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica". E' stata un'opportunità di crescita professionale, offerta ai docenti dell'istituto per progettare un'offerta formativa con le cinque Metodologie Innovative: Gamification, Inquiry, Hackathon, Tinkenring, Storytelling. Tale supporto continuerà anche nel prossimo triennio 22/25.

Visita il link

https://www.icpraia.edu.it/cerca.html?searchword=innovamenti&ordering=newest&searchphrase=all&limit=

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il compito autentico vuole essere una situazione-problema, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite anche in altri ambiti, mettendo in pratica capacità di problem-solving.

Gli alunni dovranno:

- assolvere a un incarico;
- realizzare un progetto;
- costruire qualcosa di concreto;

- cimentarsi in una performance.

Il compito può essere svolto individualmente, in coppia, nel piccolo gruppo e contemplare momenti di condivisione con l'intera classe, nel grande gruppo, per la presentazione finale.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti è prevista la somministrazione di prove di verifica condivise in ingresso, itinere e finali, il più possibile ispirate a compiti autentici, con l'adozione di rubriche di valutazione anch'esse condivise per la rilevazione. L'intera procedura viene indicizzata con grafici analizzati e commentati in sede di Dipartimento, Commissione INVALSI, NIV e Commissione PTOF.

La costruzione di UDA aventi come fil rouge le tematiche di educazione civica e la proposizione di compiti di realtà, permette all'IC di valutare le competenze trasversali e le soft skills per un apprendimento permanente. Dalle griglie valutative, contenute nelle UDA, vengono estratti degli indicatori di competenza in base ai quali vengono valutati gli alunni. I dati raccolti vengono indicizzati con grafici analizzati e commentati in sede di Dipartimento, Commissione INVALSI, NIV e Commissione PTOF e rappresentano il portfolio di classe e di continuitàda un ordine all'altro.

CONTENUTI E CURRICOLI

Tecnologie didattiche intese come tappeto per un ambiente di apprendimento e per una didattica nuova e improntata sull'uso di metodologie innovative.

Setting di apprendimenti con tempi flessibili modulari e spazi funzionali per la realizzazione di una didattica di tipo laboratoriale.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PNRR DL 170/2022 - Next Generation EU – 1.4 Divari territoriali e dispersione scolastica	Risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

A livello propedeutico, la scuola ha organizzato incontri per esaminare il grado di fragilità riscontrato negli esiti delle prove standardizzate dell'ultimo triennio in italiano, matematica e inglese. L'azione del PNRR "Missione 1.4 - Istruzione" tende a superare queste fragilità.

L'IC ha creato un team di lavoro per progettare e realizzare il PNRR ed ha selezionato i docenti con bando interno per titoli e competenze acquisite.

PNRR Sito Web E Cloud

Finanziamento Sito Web e Cloud - Piano Nazionale Resilienza e Ripartenza per: potenziare e semplificare il lavoro delle segreterie, velocizzare le comunicazioni con le famiglie, fornire informazioni con maggiore trasparenza e accessibilità.

PNRR DL 170/2022 - Next Generation EU – 1.4 Divari territoriali e dispersione scolastica

Risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next

Generation EU.

PNRR DL 161/2022 - Next Generation EU – 3.2 “Pianoscuola 4.0”

Prima azione del Piano “Scuola 4.0”, che prevede la trasformazione di aule in ambienti innovativi di apprendimento. Saranno progettati e realizzati ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

Aspetti generali

L' Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico orienta l'elaborazione dell'offerta formativa e prevede le seguenti aree di intervento prioritarie:

Area del curricolo, progettazione e valutazione - Curricolo unitario, verticale, inclusivo per una didattica e una valutazione formativa e per competenze;

Area delle metodologie didattiche innovative e degli ambienti di apprendimento. Formazione continua - Passaggio da un insegnamento trasmissivo e verbalistico ad uno cooperativo, alla didattica per problemi, alla didattica laboratoriale, alla ricerca-azione e sperimentazione, al peer tutoring, learning-by-doing. Implementazione di metodologie didattiche innovative e dell'utilizzo delle TIC nella didattica quotidiana (DDI). Adesione al Movimento di Avanguardie educative(Outdoor education, Dialogo euristico, Flipped classroom, Aule Laboratori Disciplinari...). Utilizzo dell'Atelier Creativo anche a classi aperte e della Biblioteca innovativa con l'introduzione del digital lending (prestito digitale).

Area dell'inclusione e della differenziazione e personalizzazione degli apprendimenti - Perseguire la "politica dell'inclusione": dalla predisposizione del PAI, parte integrante del PTOF, alla contestualizzazione nelle scelte didattiche ed organizzative del PDP. Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (es. studenti con cittadinanza non italiana, studenti con BES).

Area Accoglienza - Continuità- Orientamento - Curricolo verticale e continuità didattica tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Sinergie con gli Istituti di Scuola Secondaria di 2° grado del territorio per condividere una progettualità ben definita, con UdA progettate al fine di realizzare percorsi in verticale ed esperienze educative e didattiche, e per monitorare i risultati a distanza anche in relazione al consiglio orientativo.

Area dell'ampliamento dell'offerta formativa- Sinergie Territoriali: La scuola incontra il territorio - Scuola e famiglie insieme - Comunità Educante

Area dell'innovazione e della comunicazione - Uso funzionale del registro elettronico da parte dei docenti e dei genitori, gestione del sito web nell'ottica di una più efficace comunicazione istituzionale, di una vera e propria documentazione digitale delle " best practice ", delle manifestazioni e dei risultati raggiunti dagli alunni, di strumento di trasparenza e rendicontazione sociale; segreteria digitale, dematerializzazione e trasparenza, valorizzazione del cloud; gestione della comunicazione social Instagram-Telegram-YouTube.

Area della formazione e della transizione ecologica -PNRR- Piano di formazione coerente con le priorità del RAV e del PdM: percorsi formativi finalizzati allo sviluppo della professionalità sul piano didattico e metodologico, così come della partecipazione alla innovazione tecnologica. Prosecuzione del PNSD, della formazione sulla sicurezza e rischio biologico, sull'inclusione e l'integrazione di alunni fragili, aggiornamenti specifici per alcune figure di sistema Animatore digitale, Referente Bullismo, Referente Invalsi e Indire. Formazione per la Segreteria digitale: processi di dematerializzazione amministrativa e documentale – CAD per Assistenti Amministrativi e DSGA.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PRAIA A MARE IC -CENTRO V.VERDI CSAA8AU011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LUCIANO D'ORRICO CSAA8AU022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PRAIA A MARE IC - FRAZ.FORESTA CSAA8AU033

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PRAIA IC - AIETA CENTRO CSAA8AU044

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRAIA A MARE IC - VIA MANZONI CSEE8AU016

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRAIA A MARE IC CSEE8AU027

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRAIA A MARE IC - LACCATA CSEE8AU038

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LUCIANO D'ORRICO CSEE8AU049

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRAIA IC - AIETA CENTRO CSEE8AU05A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM PRAIA A MARE LOMONACO CSMM8AU015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM AIETA - (IC - PRAIA A MARE) CSMM8AU026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM S.NICOLA A. (IC- PRAIA A M.) CSMM8AU037

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica
Un percorso per formare cittadini responsabili

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

FHGFGGTFVGGFTYHVHGU

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

All'interno del quadro orario vigente nella Scuola secondaria di primo grado si prevedono 33 ore annue per l'educazione civica così distribuite tra le diverse discipline:

DISCIPLINA	ORE PREVISTE
Italiano	5
Storia	2
Cittadinanza e Costituzione	1
Geografia	2
Matematica	1
Scienze	2
Inglese	3
Francese	3
Tecnologia	3
Arte e immagine	3
Musica	3
Scienze Motorie	3

Religione	2
Totale ore	33

Curricolo di Istituto

IC PRAIA A MARE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo: inclusività, integrazione, cittadinanza, competenza.

Il nostro Istituto pone al centro la persona ed il suo diritto ad un apprendimento significativo, orientato alla cittadinanza, curando e consolidando, al contempo, le competenze ed i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. L'analisi dei concreti bisogni formativi garantisce il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio (didattica inclusiva). Il presente PTOF tiene conto di tutto l'iter legislativo a tutela degli alunni BES e del PAI. Il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa tiene prioritariamente in considerazione le specificità del contesto anche in termini di utenza e si avvale delle opportunità previste dalla Legge 107/2015 e dai successivi decreti legislativi per rilanciare la propria autonomia scolastica e rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica, con l'individuazione di soluzioni tracciate dalla normativa per rendere possibile l'attuazione di scelte innovative. La nostra realtà scolastica può essere considerata come un laboratorio permanente di ricerca organizzativa, educativa e didattica nella quale, adottando il modello del miglioramento continuo, si studiano le condizioni per progettare azioni efficaci nella prospettiva del coinvolgimento diffuso di tutti i docenti. Una scuola inclusiva riduce la dispersione e la demotivazione e consente a tutti gli attori coinvolti (alunni, insegnanti, famiglie, personale, dirigente) di vivere in un contesto accogliente e stimolante, caratterizzato da relazioni significative e da opportunità conoscitive, fondamenti delle esperienze di apprendimento e crescita di ognuno. Per favorire inclusione e apprendimento per tutti, è necessario adottare interventi volti anche alla qualità degli ambienti di apprendimento e alla qualificazione

professionale dei docenti. Il nostro curricolo passa da curricolo degli insegnamenti a curricolo degli apprendimenti, verticale e inclusivo, fa riferimento agli interventi didattici, all'organizzazione dello spazio e del tempo, dei materiali e delle risorse ed è monitorato secondo una logica triennale, annuale e periodica. La ricerca-azione della nostra scuola è volta a sviluppare azioni di sistema, coerenti con le proposte di formazione dei docenti. Ciò significa, ad esempio, tenere in considerazione, nella progettazione, la gestione di classi sempre più complesse, in cui sono presenti studenti che pongono differenti domande di attenzione, a livello cognitivo, emotivo, linguistico, relazionale e culturale. Le risposte non possono essere solo a carico di ogni singolo docente, in quanto la dispersione, la sovrapposizione, il ricominciare ogni volta da capo rende il sistema debole e poco efficace. Nel recente D. Lgs. n. 66/2017 nei principi e nelle finalità definite all'art. 1 si esplicita che "L'inclusione scolastica: a) riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita; b) si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolo delle istituzioni scolastiche, (...) L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricoli inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità. Elaborare curricoli inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento. Un curricolo inclusivo è sempre permeabile alle sollecitazioni provenienti dall'esterno, è accogliente, affettivamente caldo e partecipativo. Privilegia un'organizzazione a 'legame debole' perché fa interagire più facilmente i membri di un gruppo; facilita la discussione, la condivisione delle informazioni, l'espressione dei giudizi. Valorizza le doti degli allievi, contamina e ibrida le loro culture, attiva l'attitudine alla ricerca delle mediazioni culturali ed emotive, operando per il superamento dei conflitti. Un curricolo inclusivo privilegia la personalizzazione perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola. Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni/studenti delle classi, quanto strutturare un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. Non significa pensare alla classe come un'unica entità astratta, che ha un unico obiettivo da raggiungere con un'unica strategia, ma come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno.

Allegato:

link curricolo istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza

responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “UN VIAGGIO DI COLORI...” Nel territorio ...per fare, creare, apprendere...

“...UN VIAGGIO DI COLORI” -NEL TERRITORIO PER FARE, CREARE, APPRENDERE è un percorso educativo/didattico di Educazione Civica suddivisa per UN PROGETTO AL MESE (UDA di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva) per favorire nei bambini lo sviluppo della “ capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (art.1 comma1 Legge 20 Agosto 2019, n.92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educ. Civica”). Il titolo scelto racchiude, rappresenta, contiene la fiducia di realizzare un “Viaggio Educativo” attraverso i binari di una didattica esperienziale, innovativa, che porterà il bambino non solo ad esplorare l’ambi ente naturale circostante (le sue variazioni stagionali, la sua ciclicità, i colori del paesaggio...), non solo a conoscere i paesi e l’arte in essi custodita (il mondo agricolo e artigianale, il mare e le sue risorse...), ma ad agire , a” fare” esperienza attiva sviluppando conoscenze, valori e atteggiamenti coerenti per diventare futuro cittadino responsabile .

Finalità collegate all’iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Due sono i cardini su cui il nostro Istituto Comprensivo ha improntato il curricolo verticale: 1. Il "Profilo dello studente" 2. Il "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione"(collegato ai traguardi formativi e di sviluppo delle competenze) Nel primo si pone l'enfasi sia sul ruolo che gli Istituti Comprensivi possano avere nell'affermazione di una scuola unitaria di base, capace di prendere in carico i bambini/ragazzi dai tre ai quattordici anni e riportare i molti apprendimenti, che il mondo oggi offre, entro percorsi strutturanti, sia sulle competenze riferite alle discipline di insegnamento che al pieno esercizio della cittadinanza. Competenze che un ragazzo deve mostrare di possedere all'inizio alla fine della scuola dell'infanzia, in itinere alla fine della scuola primaria, e finale, al termine del primo ciclo di istruzione. Il profilo delle competenze, invece, costituisce per i docenti una sorta di faro nella progettazione del curricolo. Infatti a questo profilo si ispireranno, successivamente, i traguardi di sviluppo delle competenze riferite alle discipline, le abilità ad esse connesse e conseguenzialmente la stessa valutazione. Le Indicazioni Nazionali, formalizzate con D.M. n. 254 del 13 novembre 2012, costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Nel maggio 2018 sono state rivisitate dal Comitato Scientifico Nazionale che, insieme ad autorevoli e importanti istituzioni sovranazionali - ONU, UE, Consiglio d'Europa - ha raccolto le sollecitazioni provenienti dalla società, emanando un documento che richiama lo Stato e la scuola ad un maggiore impegno per la sostenibilità, la cittadinanza europea e globale, la coesione sociale. In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero

degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi. La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Il nostro Istituto persegue, come compito peculiare, quello di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti sin dalla nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso: - esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo, dai tre ai quattordici anni, è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. - costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. Parte integrante dei diritti - esercizio del diritto di parola, diritto costituzionale e di cittadinanza per eccellenza (articolo 21). Ogni docente lo dovrà prioritariamente tutelare ed incoraggiare in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti. - promuovere la lingua italiana che costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità. È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie. In particolar modo sin dalla scuola dell'infanzia è previsto un percorso di alfabetizzazione in lingua inglese , in continuità con la scuola del primo ciclo. Così intesa, la nostra scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di

confronto libero e pluralistico.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA (v2).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Collegio docenti ritiene il tema della cittadinanza vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo. La cittadinanza riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro. Il Collegio risponde concretamente all'istanza già presente nelle Indicazioni 2012, quando affermano che è "decisiva una nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo." Prendendo spunto dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione del 2018, il Collegio docenti ha stabilito che per il triennio 2019/22 l'area di Cittadinanza seguirà tre filoni: CITTADINANZA E COSTITUZIONE, CITTADINANZA DIGITALE e CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ. Questi, accanto al recupero e potenziamento delle competenze di base, sono i parametri del monitoraggio e della rendicontazione sociale.

Allegato:

Uda trasversale Ed. Civica L' ABC della Cittadinanza Sc.Secondaria di I grado a.s. 2022-2023.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La programmazione del nostro Istituto si fonda sull'interconnessione tra le otto competenze chiave europee del 2006, rivisitate nella nuova Raccomandazione del Parlamento Europeo del maggio 2018. Il nuovo concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", dove • la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento; • per abilità si intende sapere ed essere capaci

di eseguire processi e applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati; • gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Le otto competenze chiave rappresentano la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche delle varie discipline. Sono chiamate appunto "chiave" perché sono delle "metacompetenze" cioè vanno oltre le specificità disciplinari per delineare strumenti culturali, metodologici, relazionali che permettono alle persone di partecipare e incidere sulla realtà, attraverso la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il quadro di riferimento delinea i seguenti otto tipi di competenze chiave: 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione Le competenze chiave sono «tutte di pari importanza», e sono quelle «necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale».

Allegato:

UDA TRASVERSALE primariaCITTADINANZA ANNUALE 22 23.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Una quota del monte orario, pari al 20%, è utilizzata dal nostro Istituto per il recupero delle abilità disciplinari, per il curricolo locale e per l'implementazione delle competenze di cittadinanza con attività mirate alla conoscenza del territorio, alla realizzazione di progetti di istituto e/o di plesso.
Vedasi sintesi ampliamento offerta formativa in allegato .

Allegato:

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 2223 v.2.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PRAIA A MARE IC -CENTRO V.VERDI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: PRAIA A MARE IC - FRAZ.FORESTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto pone al centro la persona ed il suo diritto ad un apprendimento significativo, orientato alla cittadinanza, curando e consolidando, al contempo, le competenze eD i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. L'analisi dei concreti bisogni formativi garantisce il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio (didattica inclusiva). Il presente PTOF tiene conto di tutto l'iter legislativo a tutela degli alunni con BES e del PAI. Il nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa tiene prioritariamente in considerazione le specificità del contesto anche in termini di utenza e si avvale delle opportunità previste dalla Legge 107/2015 e dai successivi decreti legislativi per rilanciare la propria autonomia scolastica e rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica, con l'individuazione di soluzioni tracciate dalla normativa per rendere possibile l'attuazione di scelte innovative. La nostra realtà scolastica può essere considerata come un laboratorio permanente di ricerca organizzativa, educativa e didattica nella quale, adottando il modello del miglioramento continuo, si studiano le condizioni per progettare azioni efficaci nella prospettiva del coinvolgimento diffuso di tutti i docenti. Una scuola inclusiva riduce la dispersione e la demotivazione e consente a tutti gli attori coinvolti (alunni, insegnanti, famiglie, personale, dirigente) di vivere in un contesto accogliente e stimolante, caratterizzato da relazioni significative e da opportunità conoscitive, fondamenti delle esperienze di apprendimento e crescita di ognuno. Per favorire inclusione e apprendimento per tutti, è necessario adottare interventi volti anche alla qualità degli ambienti di apprendimento e alla qualificazione professionale dei docenti. Il nostro curricolo passa da curricolo degli insegnamenti a curricolo degli apprendimenti, verticale e inclusivo, fa riferimento agli interventi didattici, all'organizzazione dello spazio e del tempo, dei materiali e delle risorse ed è monitorato secondo una logica triennale, annuale e periodica. La ricerca- azione della nostra scuola è volta a sviluppare azioni di sistema, coerenti con le proposte di formazione dei docenti. Ciò significa, ad esempio, tenere in considerazione, nella progettazione, la gestione di classi sempre più complesse, in cui sono presenti studenti che pongono differenti domande di attenzione, a livello cognitivo, emotivo, linguistico, relazionale e culturale. Le risposte non possono essere solo a carico di ogni singolo docente, in quanto la dispersione, la sovrapposizione, il ricominciare ogni volta da capo rende il sistema debole e poco efficace. Nel recente D. Lgs. n. 66/2017 nei principi e nelle finalità definite all'art. 1 si esplicita che "L'inclusione scolastica: a) riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle

potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita; b) si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curricolodelle istituzioni scolastiche, (...) L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricoli inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità. Elaborare curricoli inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento. Un curricolo inclusivo è sempre permeabile alle sollecitazioni provenienti dall'esterno, è accogliente, affettivamente caldo e partecipativo. Privilegia un'organizzazione a 'legame debole' perché fa interagire più facilmente i membri di un gruppo; facilita la discussione, la condivisione delle informazioni, l'espressione dei giudizi. Valorizza le doti degli allievi, contamina e ibrida le loro culture, attiva l'attitudine alla ricerca delle mediazioni culturali ed emotive, operando per il superamento dei conflitti. Un curricolo inclusivo privilegia la personalizzazione perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola. Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni/studenti delle classi, quanto strutturare un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. Non significa pensare alla classe come un'unica entità astratta, che ha un unico obiettivo da raggiungere con un'unica strategia, ma come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno. Per maggiori approfondimenti consultare il sito web dell'I.C.: www.icpraia.edu.it

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Dall'anno scolastico 2020-2021, secondo quanto previsto nelle LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA (D.M. 22 giugno 2020 ai sensi art. 3 Legge n°92 del 20/8/2019) a partire dalla Scuola dell'infanzia, l'insegnamento dell'Educazione Civica diventa obbligatorio. Già negli scorsi anni scolastici, nel nostro Istituto Comprensivo, gli attuali temi compresi nelle Linee guida per l'educazione civica sono stati oggetto di grande attenzione e di attività progettuali e didattiche sviluppate durante l'intero percorso annuale in modo trasversale a tutte le discipline e in tutti i tre ordini di scuola. Da ciò è nato un modello strutturato di Tre Unità di Apprendimento in ottemperanza alle nuove disposizioni del Ministero dell'Istruzione così calendarizzato: tempi: 1.Ingresso: Settembre/Ottobre, 2. Intermedio: I Quadrimestre didattico 3. Finale: II Quadrimestre didattico). Le UDA trasversali coinvolgono gli alunni della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado, abbracciando varie tematiche che ruotano intorno agli assi portanti Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale e sviluppate in base alle competenze riferite a ogni ordine di scuola. Nell' A.S. 2020/2021 e' stato elaborato il curricolo verticale d'Istituto per l'Educazione civica centrato sui tre assi "Costituzione-Sviluppo sostenibile-Cittadinanza digitale", adottato nell'A.S. 2021/22 a tutt'oggi. Nell'anno scolastico in corso sono state progettate UDA trasversali per i tre gradi di scuola con decorrenza annuale che contemplano i tre assi portanti rispettando, comunque, gli stessi tempi di attuazione e valutazione delle precedenti.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Due sono i cardini su cui il nostro Istituto Comprensivo ha improntato il curricolo verticale:

1. Il "Profilo dello studente"

2. Il "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione" (collegato ai traguardi formativi e di sviluppo delle competenze).

Nel primo si pone l'enfasi sia sul ruolo che gli Istituti Comprensivi possano avere nell'affermazione di una scuola unitaria di base, capace di prendere in carico i bambini/ragazzi dai tre ai quattordici anni e riportare i molti apprendimenti, che il mondo oggi offre, entro percorsi strutturanti, sia sulle competenze riferite alle discipline di insegnamento che al pieno esercizio della cittadinanza. Competenze che un ragazzo deve mostrare di possedere all'inizio alla fine della scuola dell'infanzia, in itinere alla fine della scuola primaria, e finale, al termine del primo ciclo di istruzione. Il profilo delle competenze, invece, costituisce per i docenti una sorta di faro nella progettazione del curricolo. Infatti a questo profilo si ispireranno, successivamente, i traguardi di sviluppo delle competenze riferite alle discipline, le abilità ad esse connesse e la conseguente valutazione. Le Indicazioni Nazionali, formalizzate con D.M. n. 254 del 13 novembre 2012, costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Nel maggio 2018 sono state rivisitate dal Comitato Scientifico Nazionale che, insieme ad autorevoli e importanti istituzioni sovranazionali - ONU, UE, Consiglio d'Europa - ha raccolto le

sollecitazioni provenienti dalla società, emanando un documento che richiama lo Stato e la scuola ad un maggiore impegno per la sostenibilità, la cittadinanza europea e globale, la coesione sociale. In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche:

a. offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;

b. far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni;

c. promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;

d. favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Il nostro Istituto persegue, come compito peculiare, quello di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e

ampliando gli apprendimenti sin dalla nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso:

- esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo, dai tre ai quattordici anni, è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile;

- costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in

routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.;

- esercizio del diritto di parola, diritto costituzionale e di cittadinanza per eccellenza (articolo 21). Ogni docente lo dovrà prioritariamente tutelare ed incoraggiare in ogni contesto scolastico e in ciascun alunno, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. È attraverso la parola e il dialogo tra interlocutori che si rispettano reciprocamente, infatti, che si costruiscono significati condivisi e si opera per sanare le divergenze, per acquisire punti di vista nuovi, per negoziare e dare un senso positivo alle differenze così come per prevenire e regolare i conflitti;

promuovere la lingua italiana che costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità. È responsabilità di tutti i docenti garantire la padronanza della lingua italiana, valorizzando al contempo gli idiomi nativie le lingue comunitarie. In particolar modo sin dalla scuola dell'infanzia è previsto un percorso di alfabetizzazione in lingua inglese , in continuità con la scuola del primo ciclo. Così intesa, la nostra scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e pluralistico

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Collegio docenti ritiene il tema della cittadinanza vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo. La cittadinanza riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro. Il Collegio risponde concretamente all'istanza già presente nelle Indicazioni 2012, quando affermano che è "decisiva una nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo." Prendendo spunto dalle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia

e del I ciclo di istruzione del 2018, il Collegio docenti ha stabilito che per il triennio 2022/25 l'area di Cittadinanza seguirà tre filoni: CITTADINANZA E COSTITUZIONE, CITTADINANZA DIGITALE e CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ. Questi, accanto al recupero e potenziamento delle competenze di base, sono i parametri del monitoraggio e della rendicontazione sociale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La programmazione del nostro Istituto si fonda sull'interconnessione tra le otto competenze chiave europee del 2006, rivisitate nella nuova Raccomandazione del Parlamento Europeo del maggio 2018. Il nuovo concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", dove

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono lebasi per comprendere un certo settore o argomento;
- per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi e applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenererisultati;
- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le otto competenze chiave rappresentano la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche delle varie discipline. Sono chiamate appunto "chiave" perché sono delle "metacompetenze" cioè vanno oltre le specificità disciplinari per delineare strumenti culturali, metodologici, relazionali che permettono alle persone di partecipare e incidere sulla realtà, attraverso la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il quadro di riferimento delinea i seguenti otto tipi di competenze chiave:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;

3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Le competenze chiave sono «tutte di pari importanza», e sono quelle «necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale».

Utilizzo della quota di autonomia

Una quota del monte orario, pari al 20%, è utilizzata dal nostro Istituto per il recupero delle abilità disciplinari, per il curricolo locale e per l'implementazione delle competenze di cittadinanza con attività mirate alla conoscenza del territorio, alla realizzazione di progetti di istituto e/o di plesso. Dall'A.S. 2020/2021 è stato introdotto nel curricolo l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica secondo quanto previsto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 edal D.M. n. 35 del 22 giugno 2020. Anche le iniziative di ampliamento dell'Offerta formativa curano, con attività curricolari ed extracurricolari, l'approfondimento delle tematiche di Educazione civica: Costituzione, Sostenibilità e Cittadinanza digitale. Sulla base delle priorità individuate nel PDM, l'offerta formativa dell'istituto si è arricchita con iniziative volte al miglioramento nelle seguenti aree:

Area 2.2 : Attivare azioni per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza attiva per gli studenti.

Area 3 : Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate

Dettaglio Curricolo plesso: PRAIA A MARE IC - LACCATA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Dall'anno scolastico 2020-2021, secondo quanto previsto nelle LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA (D.M. 22 giugno 2020 ai sensi art. 3 Legge n°92 del 20/8/2019) a partire dalla Scuola dell'infanzia, l'insegnamento dell'Educazione Civica diventa obbligatorio. Già negli scorsi anni scolastici, nel nostro Istituto Comprensivo, gli attuali temi compresi nelle Linee guida per l'educazione civica sono stati oggetto di grande attenzione e di attività progettuale e didattica sviluppati durante l'intero percorso annuale in modo trasversale a tutte le discipline e in tutti i tre ordini di scuola. Da ciò è nata una progettualità organizzata mediante un modello strutturato di Unità di Apprendimento con cadenza quadrimestrale (UdA trasversali-verticali di Cittadinanza). A partire dall'anno scolastico 2020/2021, in ottemperanza alle nuove disposizioni del Ministero dell'Istruzione, vengono organizzate, nel corso dell'anno scolastico, tre Unità di Apprendimento Trasversali

(Tempi: 1.Ingresso: Settembre/Ottobre, 2. Intermedio: I Quadrimestre didattico 3. Finale: II Quadrimestre didattico) che coinvolgono gli alunni della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado abbracciando varie tematiche che ruotano intorno agli assi portanti Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale e sviluppate in base alle competenze riferite a ogni ordine di scuola. Nell' A.S. 2020/2021 e' stato elaborato il curricolo verticale d'Istituto per l'Educazione civica centrato sui tre assi "Costituzione- Sviluppo sostenibile-Cittadinanza digitale", adottato nell'A.S. 2021/22.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Fuoriclasse in movimento

Per il biennio 2022-2024 il progetto Fuoriclasse in Movimento vuole contribuire alla diffusione di una rete di prevenzione del rischio di dispersione scolastica, che possa supportare il sistema di cambiamento delle politiche scolastiche con un rinnovamento di metodologie e strumenti per un'educazione di qualità, equa ed inclusiva (obiettivo per lo sviluppo sostenibile 4), coinvolgendo attivamente e sinergicamente la comunità educante, centrato sul protagonismo dei ragazzi e delle ragazze e la collaborazione tra studenti e docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

Risultati attesi

- Rafforzamento delle seguenti competenze negli studenti: . Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; . Competenza in materia di cittadinanza; . Competenza imprenditoriale; - Rafforzare la comunità educante

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Teatro
	Aula generica
	Outdoor education

Lo sport: amicizia, legalità e benessere

Il progetto prevede il coinvolgimento dell'intera popolazione scolastica per trasmettere e far vivere ai bambini e ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza. Dall'a.s. 2022/23 sono state inserite n.2 ore di potenziamento motorio con un docente abilitato di scienze motorie nelle classi quinte della scuola primaria. Comprende i seguenti microprogetti: Piccoli eroi a scuola (Infanzia); Regione in Movimento Primaria); Racchette di classe (Primaria e secondaria); Giochi sportivi studenteschi (Secondaria I grado) Racchette di classe (primaria e secondaria I grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

Risultati attesi

Competenze in materia di cittadinanza: collaborazione con i compagni, rispetto delle regole, rispetto degli ambienti, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: capacità di tutoraggio a compagni in difficoltà, capacità di leadership positiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Sportello d'ascolto Psicologico

Un'importante opportunità che la scuola offre ai suoi alunni, uno spazio dove poter condividere con una persona qualificata i bisogni, le paure, i pensieri e i progetti . Coinvolge anche le famiglie per rafforzare il loro ruolo genitoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

Risultati attesi

- Promuovere negli studenti l'acquisizione di competenze sociali e relazionali e di una maggiore fiducia in sé stessi; - Costituire uno strumento qualificato per la prevenzione del disagio evolutivo nonché di fenomeni di demotivazione allo studio e di abbandono scolastico; favorire il processo di orientamento scolastico - Favorire la cooperazione tra la scuola e le famiglie; - Migliorare il rapporto e il dialogo con gli insegnanti. - Fornire ai docenti strumenti, strategie, consulenza, aggiornamenti e supporto per gestire percorsi di educazione al benessere e all'affettività; - Sostenere le famiglie nei processi educativi e nelle relazioni genitori/figli; - Prevenire fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Il dialogo euristico

Percorso sperimentale di pratica metodologica nell'ambito dell'adozione dell'idea "Il dialogo euristico" di Avanguardie Educative (INDIRE). Il dialogo euristico vuole essere un campo di allenamento democratico dove bambini e ragazzi possono imparare ad essere responsabili di cio' che dicono e a dar corpo alle loro idee ritrovando e dando senso allo studiare insieme. Obiettivi formativi e competenze attese a. creare una comunità di ricerca b. attivare e incrementare abilità cognitive complesse; c. sviluppare la competenza comunicativa; d.

sviluppare atteggiamenti democratici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

Risultati attesi

Attraverso il dialogo e il confronto, la riflessione, l'abitudine a porsi domande", promuovendo l'esercizio di una condotta introspettiva, si intende guidare gli alunni alla conquista di una capacità autonoma di giudizio sulle principali tematiche di convivenza civile e sui valori che la determinano.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Teatrale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

La MAT-ITA elettronica del cittadino europeo

Nelle classi interessate dalle prove Invalsi si procederà con interventi mirati basati sulla simulazione di test e sulla costruzione di prove strutturate secondo i QDR di italiano, matematica e inglese. Fondamentali strumenti: didattica innovativa, uso delle tecnologie, rispetto delle tempistiche ed attinenza alle indicazioni nazionali del curricolo del primo ciclo e

alla programmazione per competenze. Nel resto delle classi si procederà nello stesso modo in funzione di azioni di prevenzione e accompagnamento all'area di miglioramento degli apprendimenti e degli esiti. Prima di avviare il progetto di recupero i docenti faranno un monitoraggio dei reali bisogni formativi delle fasce più basse e calibreranno il progetto in funzione degli stili di apprendimento. Il progetto si riferisce anche ad implementare le competenze di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilita' per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello piu' basse (1 e 2)

Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

Risultati attesi

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate; Migliorare il metodo di studio Comprendere il proprio stile di apprendimento

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	Teatrale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

Clil "Pas seulement drogue – les ados et les dépendences"

Il progetto riguarda la tematica trasversale degli adolescenti e delle dipendenze. Le finalità, da condividere tra studenti, sono: sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari, preparare gli studenti ad una visione interculturale, sviluppare abilità di comunicazione orale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

Risultati attesi

Migliorare lo studio della lingua francese

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

E-twinning

E' una forma di partenariato pedagogico tra scuole di Paesi europei ed extra- europei, che utilizza le nuove tecnologie delle comunicazioni per la realizzazione di progetti educativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilita' per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello piu' basse (1 e 2)

Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

Risultati attesi

Utilizzare la L2(inglese) per scopi comunicativi reali, in un ambito interdisciplinare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule

Proiezioni

Aula generica

PROGETTO LETTURA

Il fine è quello di avvicinare i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze ai libri per condurli ad una lettura indipendente nonché alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Parteciperanno i tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo. Le varie attività didattiche si suddivideranno e differenzieranno in base alla fascia di età a cui verranno proposte, tenendo presente il contesto i bisogni formativi rilevati nelle singole sezioni e/o classi e si porranno una sola finalità: La lettura ci rende forti e liberi Prevede l'adesione a: - #ioleggoperchè: dal 5 al 13 novembre 2022, nelle librerie aderenti, sarà possibile acquistare libri da donare alle Scuole dei tre ordinamenti: infanzia, primarie, secondarie. - Libriamoci dal 14 al 19 novembre 2022 progetto promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo Studente, per diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura. - Il Maggio dei Libri ha lo stesso tema e gli stessi filoni tematici di Libriamoci e apre alla possibilità di realizzare momenti dedicati composti da più attività che inizino durante la settimana di Libriamoci e terminino all'interno de Il Maggio dei Libri. . Libriamoci OFF tra il 20 novembre 2022 e il 22 aprile 2023 la modalità ha tempi più distesi ed è stata pensata per coloro che desiderano svolgere attività che vanno oltre la settimana di Libriamoci ma desiderano comunque realizzare progetti di lettura durante tutto l'a.s. A seguire si procederà con: Olimpiadi del libro per classi parallele e/o extra istituto Incontro con l'autore/autrice in un periodo da concordare tra febbraio a maggio 2023 SPINOFF Formazione docenti e laboratori di narrazione nelle classi, solo per la scuola primaria, da stabilire. FORMAZIONE per tutti i docenti dell'istituto, da stabilire. MLOL, BIBLIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA Mlol è una piattaforma di prestito digitale con la più grande collezione di contenuti adatte alle biblioteche scolastiche. https://cs-icpraia.medialibrary.it/home/index.aspx Periodo: tutto l'a.s. Orario: curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilita' per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello piu' basse (1 e 2)

Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

Risultati attesi

Migliorare le abilità di lettura e comprensione di un testo; Migliorare gli esiti di italiano nelle prove standardizzate

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Teatrale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

GIORNALE DI CLASSE “SCUOLATTIVA"

Laboratorio di scrittura destinato a gli alunni, ai docenti e a tutta la comunità scolastica con interesse verso la comunicazione di tipo giornalistico. Gli articoli di giornale, corredati da materiali audiovisivi e figurativi, riguarderanno prevalentemente i temi sviluppati nelle Uda di Educazione Civica, argomenti di attualità, eventi, cultura, arte, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilita' per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello piu' basse (1 e 2)

Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

Risultati attesi

Implementazione metodologie innovative

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni

GIOCHI DI MATEMATICA Pristem – Bocconi

I giochi di matematica PRISTEM sono costituiti da tre eventi: giochi di Autunno, Campionati junior (rivolto agli alunni della primaria) e Giochi di Rosi. I giochi favoriscono e stimolano le potenzialità di ragionamento logico - scientifico che ognuno di noi porta con sé fin dalla nascita e, come spesso accade, non si è consapevoli di avere a disposizione. Agli studenti si cercherà di proporre di individuare strategie di risoluzione alternative ai procedimenti più standard ai quali sono sempre stati abituati. Affrontare questa esperienza tutti gli anni che precedono gli esami, vuol dire far maturare agli studenti le giuste competenze per affrontare serenamente le prove Invalsi a fine ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilita' per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello piu' basse

(1 e 2)

Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

Risultati attesi

Implementazione competenze logico-matematiche e di Nuove metodologie didattiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

Olimpiadi del problem solving

Il problem solving rappresenta il processo psicologico ed emozionale attraverso il quale ci adoperiamo per risolvere un problema o a trasformare in “positivo” qualcosa che all’inizio si presenta come svantaggioso e sfavorevole. Il problem solving assume una grande importanza nel processo che porta a prendere una decisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilita' per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello piu' basse (1 e 2)

Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

Risultati attesi

Sviluppare le capacità logiche e trovare strategie alternative per risolvere problemi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze

Aule Aula generica

"UN VIAGGIO DI COLORI..." Nel territorio ...per fare, creare, apprendere...

È un percorso educativo/didattico di Educazione Civica suddivisa per UN PROGETTO AL MESE (UDA di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva) per favorire nei bambini lo sviluppo della " capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (art.1 comma1 Legge 20 Agosto 2019, n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educ. Civica"). Il titolo scelto racchiude, rappresenta, contiene la fiducia di realizzare un "Viaggio Educativo" attraverso i binari di una didattica esperienziale, innovativa, che porterà il bambino non solo ad esplorare l'ambiente naturale circostante (le sue variazioni stagionali, la sua ciclicità, i colori del paesaggio...), non solo a conoscere i paesi e l'arte in essi custodita, il mondo agricolo e artigianale, il mare e le sue risorse..., ma ad agire , a" fare" esperienza attiva sviluppando conoscenze, valori e atteggiamenti coerenti per diventare futuro cittadino responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilita' per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello piu' basse (1 e 2)

Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

---

Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

Risultati attesi

L'educazione alla conoscenza e al rispetto del Territorio si pone come tema portante e trasversale dei 5 Campi di Esperienza incardinati nelle Competenze Chiave Europee, toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa. TRAGUARDI : sviluppare conoscenze, valori, atteggiamenti coerenti per diventare futuro cittadino responsabile. Sviluppare ambienti di apprendimento innovativi: coding unplugged, LIM, laboratorio artistico, outdoor education, Laboratorio scientifico, Piattaforma Google workspace e suoi componenti per la DDI (es. DRIVE, CLASSROOM, ecc.),

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Teatrale

UDA di educazione civica e cittadinanza attiva

Uda “UN VIAGGIO DI COLORI...” Nel territorio ...per fare, creare, apprendere...(infanzia) Uda “NOI CITTADINI PER IL MONDO E NEL MONDO”(Primaria) Uda “L’ABC DELLA CITTADINANZA”(Secondaria di primo grado)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilita' per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello piu' basse (1 e 2)

Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave: - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale - Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria - Consapevolezza ed espressione culturale - Competenza digitale - Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica Rendicontare le competenze acquisite in educazione civica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Teatrale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro

CCR(Consiglio Comunale dei ragazzi- CITTADINI CONSAPEVOLI E RESILIENTI)

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, Cittadini Consapevoli e Resilienti è la sede dove i/le ragazzi/e elaborano proposte per migliorare la scuola e il paese in cui vivono, per esprimere le loro opinioni, per confrontare le loro idee e per discutere liberamente nel rispetto delle regole. Attraverso la metodologia del DEBATE e del PROBLEM SOLVING verranno attivate scelte strategiche di educazione alla partecipazione democratica e civica, le quali diventeranno opportunità di educazione positiva e di scambio comunicativo, volte al benessere di tutti e alla consapevolezza che le regole devono essere imparate, condivise ma soprattutto “agite”. Da svolgersi nelle classi non coinvolte nel progetto Fuoriclasse o ad integrazione delle stesse, come

prosecuzione del progetto nell'a.s. 2021/22.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

Risultati attesi

Il presente progetto ha l'intento di perseguire i seguenti obiettivi formativi: 1. Educare i giovani alla rappresentanza democratica. 2. Fare vivere ai giovani cittadini una concreta esperienza educativa. 3. Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e all'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale Adulti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

Proiezioni
Teatro

CLIL – CODEWEEK ... PER TUTTO L'ANNO

La finalità del progetto è educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi complessi applicando logica e strategia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilita' per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello piu' basse (1 e 2)

Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

---

Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

Risultati attesi

Partecipare ad eventi nazionali e internazionali: - Code week EU 2022 Settimana del codice europeo 2022 - L'ora del codice 2022 (nazionale) - Cittadinanza digitale USR Calabria e PNSD (Ed. Civica) - Ottenere riconoscimenti - Attestati Code week - Attestati Ora del codice - Attestati di eccellenza - Partecipazione alle buone pratiche di Cittadinanza digitale USR Calabria

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Mi oriento

Il progetto è inteso come orientamento permanente, dall'infanzia alla secondaria di i grado. Un percorso di conoscenza di se stessi fino a giungere al momento in cui si cerca la scuola giusta. Va vissuto come un percorso personale di crescita che continua anche dopo. Per questo è indispensabile il sostegno dei genitori mediante un dialogo articolato e costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilita' per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello piu' basse (1 e 2)

Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

Risultati attesi

Attivare un percorso di conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei propri limiti e delle proprie risorse per operare scelte consapevoli sul proprio futuro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

Viaggi di istruzione, visite guidate e uscite sul territorio

Tipologie di attività da comprendere nei viaggi di istruzione e visite guidate. Nei viaggi di istruzione sono comprese le seguenti tipologie di attività: Viaggi culturali. Viaggi a scopo orientativo o di integrazione della preparazione di indirizzo (visite ad Istituti d'Istruzione Superiore, Aziende, Enti , partecipazione a specifici concorsi culturali) Viaggi connessi ad attività sportive. Visite guidate e uscite didattiche della durata di un giorno presso località di interesse storico, artistico , naturalistico (teatro, mostre musei, rassegne, parchi, riserve naturali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Monitorare in forma strutturata le competenze di educazione civica

Traguardo

Rendicontare il grado di acquisizione delle competenze nei tre assi dell'educazione civica

Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

Traguardo

Aumentare almeno del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti

Risultati attesi

I viaggi d'istruzione e le visite guidate devono contribuire a: migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica; migliorare la conoscenza del proprio paese nei suoi aspetti storici, culturali e paesaggistici; approfondire e raccogliere documentazione su argomenti di studio di carattere storico, artistico, geografico; sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; promuovere l'orientamento scolastico e professionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Essere sostenibili: un viaggio nel territorio ... per fare, creare, apprendere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare

Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Continuare nella proposizione di percorsi sulla sostenibilità ambientale e perseguire gli obiettivi di RIGENERAZIONE SCUOLA: ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per

insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo.

La scuola crea, così, non solo un nuovo alfabeto ecologico ma si trasforma in un luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile. Gli obiettivi da perseguire sono AMBIENTALI, SOCIALI ED ECONOMICI.

Monitorare e rendicontare come gli obiettivi vengono perseguiti dal punto di vista della qualità e della ricaduta formativa nonché dell'impatto su alunni, docenti, famiglie, territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

- Percorsi di educazione civica, area sostenibilità ambientale, per dare un'impronta ecologica sul territorio.
- Partecipazione a giornate nazionali di sensibilizzazione su tematiche ambientali.
- Discutere sui valori fondamentali della vita sulla terra e sulla complessità dei fenomeni e delle relazioni.
- Riflettere sul ruolo di ognuno di noi nella società e nell'ambiente in cui viviamo.
- Educare i cittadini, sin dalla scuola dell'infanzia, a concepire in una maniera diversa il vivere e il comportarsi nei confronti della natura, del consumo, dell'ecologia, dell'inquinamento.
- Sensibilizzare, infondere atteggiamenti positivi, abitudini e comportamenti ecosostenibili.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento

dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: #11 Segreteria efficiente AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sono attualmente in utilizzo **Fatturazione e pagamenti elettronici** con risultati che hanno consentito all'istituto la trattazione informatizzata delle fatture (con attività che vanno dalla ricezione, accettazione/rifiuto ed archiviazione delle fatture ricevute elettronicamente alla redazione ed emissione di fatture verso altre pubbliche amministrazioni); La procedura di **dematerializzazione dei contratti** del personale (supplenze brevi), con risultati che hanno consentito una gestione integrata dei contratti e delle relative variazioni di stato giuridico del personale (uniformando le modalità di calcolo dei cedolini stipendiali e garantendo un maggiore controllo sull'utilizzo delle risorse destinate alle supplenze); Così come previsto dalla legge 107 del 13 luglio 2015, art. 1, comma 142, è stato avviato il processo di revisione e miglioramento dei canali di comunicazione fra scuole e tra scuole e Ministero, per fornire un supporto tempestivo a tutte le istituzioni scolastiche coinvolte in attività di natura amministrativa e contabile. Dal 2016 il MIUR ha avviato l'integrazione degli applicativi

Ambito 1. Strumenti	Attività
	amministrativi (SIDI, OIL, ecc.) delle scuole con il nodo dei pagamenti AGID. **La linea di intervento prioritaria per il futuro richiede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa: occorre completare la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, la gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e all'archivio virtuale – per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.** **(L'IC ha chiesto ed ottenuto il finanziamento per il PNRR CLOUD e SITO WEB).**
Titolo attività: #12 Registro elettronico primaria e infanzia AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si è completato e reso efficiente l' utilizzo del registro elettronico in tutto l'Istituto, portando a efficienza completa anche il segmento di scuola dell'infanzia. Il progetto continua con l'alfabettizzazione dei docenti trasferiti in ingresso e con i docenti neoassunti, ed abbraccia non solo la parte della gestione delle attività, della valutazione e delle assenze degli alunni, ma anche la parte amministrativa gestionale del docente. Link pagina web: Corso registro elettronico SOFIA

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: #1 Banda ultralarga ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Potenziamento wi-fi banda ultralarga di tutti i dodici plessi dell'Istituto Comprensivo(Aieta, Praia a Mare, San Nicola Arcella). L'impegno di connettere in rete la scuola Italiana non può essere completato solo attraverso il mandato MIUR, e richiede che, in particolare per interventi di connettività in banda larga e ultra larga, si metta in pratica una indispensabile sinergia con le azioni di Governo e dei territori, occorre insomma tracciare una linea di collegamento tra i diversi interventi pubblici per connettere tutta la scuola.
Titolo attività: #6 BYOD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Utilizzo e gestione dei dispositivi personali di docenti ed alunni. Stesura di un regolamento e implementazione di un software specifico per la regolazione degli accessi.
Titolo attività: PNRR 4.0 classroom SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Integrato nell'obiettivo PNRR DL 161/2022 ambienti 4.0 classroom .
Titolo attività: Spazi e strumenti per le	· Ambienti per la didattica digitale integrata

Ambito 1. Strumenti	Attività
STEM". SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: DDI Regioni Mezzogiorno SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: #17 Pensiero computazionale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Corso su piattaforma SOFIA: ID 21269 - CITTADINANZA DIGITALE: ambienti di apprendimento, didattica innovativa e pensiero computazionale: dal gioco al problem solving. #17 Link alla pagina web Progetto di istituto CODE WEEK ... PER TUTTO L'ANNO link alla pagina
Titolo attività: #24 Biblioteca	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
scolastica innovativa - #24imieidiecilibri CONTENUTI DIGITALI	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** #24Biblioteca scolastica digitale finanziato il nostro progetto di Istituto per 10.000 Euro - Realizzato nel plesso Via M Polo secondaria - Praia a Mare, biblioteca classica e arredo caffè letterario. La biblioteca digitale è stata diffusa in tutto l'Istituto, compreso il servizio di digital lending (prestito digitale) che dal 2022 è stato esteso anche agli audiolibri. #imieidiecilibri partecipazione alla donazione di libri alla biblioteca scolastica che coinvolge annualmente dal 2018 alunni, docenti e famiglie di tutti i plessi dell'Istituto.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: #28 Animatore Digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'Istituto è presente sin dal 2015 l'AD coadiuvato docenti del Team, tutta la squadra ha partecipato alla formazione presso la scuola polo Liceo scientifico Scalea. La formazione continua dell'Animatore Digitale è formalizzata in un protocollo di rete di scuole, avente come scuola polo il Liceo scientifico Metastasio di Scalea, per un percorso di Job shadowing all'estero previsto per il triennio 19/22. La collaborazione con la rete si è già concretizzata nella partecipazione all'iniziativa USR Calabria DIGITAL IN EU KA1+ job shadowing dicembre 2017 Copenhagen

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Pagina web progetto e con la realizzazione del protocollo DiCultHer per AD in rete Pagina web DiCulHer
Titolo attività: Formazione iniziale e continua FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel mese di settembre di ogni anno scolastico viene effettuato un training di accompagnamento dei docenti in entrata sull'utilizzo del Registro elettronico e del Monitor digitale. Dal 2022 è stato ufficializzato il Regolamento per l'uso del Monitor digitale e del cellulare in classe a fini didattici.
Titolo attività: Iniziativa didattica nazionale "InnovaMenti" ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'iniziativa Innovamenti, ideata per promuovere, attraverso il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti, l'esplorazione di nuove metodologie didattiche, propone alle classi partecipanti una serie di brevi esperienze di apprendimento, con l'accompagnamento delle équipe formative territoriali e la messa a disposizione di un articolato kit didattico.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PRAIA A MARE IC -CENTRO V.VERDI - CSAA8AU011
LUCIANO D'ORRICO - CSAA8AU022
PRAIA A MARE IC - FRAZ.FORESTA - CSAA8AU033
PRAIA IC - AIETA CENTRO - CSAA8AU044

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione precede la progettazione perché consente agli insegnanti di conoscere le potenzialità dei propri alunni per poter scegliere i percorsi migliori per loro. Regola i compiti significativi perché rendendosi conto delle prestazioni dei bambini e dei risultati che raggiungono, si possono modificare i percorsi in modo funzionale. Ha una funzione formativa perché consente di cogliere gli aspetti problematici di ogni bambino e di permettere, così, un intervento mirato al suo miglioramento. La valutazione quindi è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica che continuamente si mettono in atto per conoscere il bambino ed i suoi bisogni, per monitorare i cambiamenti che si manifestano nella crescita personale e nell'apprendimento, per decidere circa l'efficacia delle scelte educative e didattiche. In tale ottica essa rappresenta un passaggio nodale che coinvolge tutto il sistema formativo nel suo complesso. Si individuano tre momenti per effettuare la valutazione:
1)un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle abilità, conoscenze con cui il bambino accede alla Scuola dell'Infanzia (prove di ingresso)
2)uno intermedio , che consiste nelle prove di verifica comuni di istituto, per eventualmente modificare ed individualizzare le varie sequenze educative e i percorsi di apprendimento;
3)uno finale, prove di verifica comuni di istituto, per la verifica degli esiti formativi e della qualità dell'attività educativo-didattica.
Valutazione di processo che riguarda i contesti operativi, le fasi dell'attività didattica, gli aspetti metodologici, le dinamiche di gruppo, gli elementi didattico-organizzativi;

Valutazione di prodotto che riguarda i contenuti della Documentazione ossia le elaborazioni finali a conclusione di un progetto o di un'attività didattica significativa.

Allegato:

programmazione educativo-didattica unitaria Scuola Infanzia a.s. 2017-2018.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi ;
attiva le azioni da intraprendere;
regola quelle avviate;
promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine;
assume una preminente funzione formativa;
accompagna i processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.
STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE:
GRIGLIE di Valutazione dei Compiti Autentici;
Rubrica di Valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Sono quelli che accomunano la valutazione "trasversale" delle attività formative:
-ascolto, comprensione, espressione e comunicazione permettono il potenziamento della lingua madre di tutti gli alunni. l'affinamento della propria e dell'altrui identità;
- organizzazione, creatività, risoluzione di problem solving al fine di affinare il metodo di lavoro e il loro spirito di intraprendenza;
- socialità, partecipazione, interazione, rispetto delle regole condivise per potenziare le competenze sociali e il loro vivere la quotidianità sia dentro che fuori la scuola.

Allegato:

1)progettazione scuola infanzia a.s. 2018-2019 io, tu, noi ...nel territorio -CITTADINANZA E

SOSTENIBILITA'.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC PRAIA A MARE - CSIC8AU004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione precede la progettazione perché consente agli insegnanti di conoscere le potenzialità dei propri alunni per poter scegliere i percorsi migliori per loro. Regola i compiti significativi perché rendendosi conto delle prestazioni dei bambini e dei risultati che raggiungono, si possono modificare i percorsi in modo funzionale. Ha una funzione formativa perché consente di cogliere gli aspetti problematici di ogni bambino e di permettere, così, un intervento mirato al suo miglioramento. La valutazione quindi è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica che continuamente si mettono in atto per conoscere il bambino ed i suoi bisogni, per monitorare i cambiamenti che si manifestano nella crescita personale e nell'apprendimento, per decidere circa l'efficacia delle scelte educative e didattiche. In tale ottica essa rappresenta un passaggio nodale che coinvolge tutto il sistema formativo nel suo complesso. Si individuano tre momenti per effettuare la valutazione:
1) un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle abilità, conoscenze con cui il bambino accede alla Scuola dell'Infanzia (prove di ingresso)
2) uno intermedio , che consiste nelle prove di verifica comuni di istituto, per eventualmente modificare ed individualizzare le varie sequenze educative e i percorsi di apprendimento;
3) uno finale, prove di verifica comuni di istituto, per la verifica degli esiti formativi e della qualità dell'attività educativo-didattica.
Valutazione di processo che riguarda i contesti operativi, le fasi dell'attività didattica, gli aspetti metodologici, le dinamiche di gruppo, gli elementi didattico- organizzativi;
Valutazione di prodotto che riguarda i contenuti della Documentazione ossia le elaborazioni finali a conclusione di un progetto o di un'attività didattica significativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le competenze trasversali, illustrate e condivise dai tre gradi di scuola in assemblee dipartimentali e collegiali, sono indicate nelle U.D.A di cittadinanza attiva. La valutazione delle stesse scaturisce dalle rubriche valutative e prevede compiti di realta' che richiedono la mobilitazione di conoscenze, abilita', atteggiamenti (metacognizione).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Esplicitati nella programmazione annuale(vedasi area curricolo infanzia)

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le competenze valutate e certificate, sulla base di criteri condivisi, sono costantemente monitorate sin dalla classe prima della Scuola Primaria. I docenti condividono prove oggettive per classi parallele, progetti curriculari ed extracurriculari a classi aperte, unita' di apprendimento sviluppate ad hoc.
La valutazione formativa è adottata anche nella Scuola Secondaria di Primo Grado allo scopo di rendere consapevole lo studente del proprio processo di apprendimento oltre che dei risultati raggiunti.
Non si sono registrati abbandoni in corso d'anno in nessuno dei due gradi di scuola.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il nostro Istituto pone grande attenzione alla promozione dell'educazione alla cittadinanza attraverso esperienze significative che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. Per questo motivo la

nostra scuola, là dove rileverà un comportamento eccezionale che distinguerà un alunno, lo elogerà pubblicamente attraverso la consegna di una pergamena, la pubblicazione sul sito del nostro Istituto e attraverso i giornali locali. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
I criteri orientativamente possono essere: relazione con gli altri, rispetto delle regole condivise, dell'ambiente, dei docenti, del personale ATA, degli impegni scolastici, partecipazione alle attività, senso collaborativo, impegno, motivazione, autovalutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Rif. D. L. n. 62 del 2017. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi (articolo 6). Questa modifica sostanziale accoglie le segnalazioni del mondo docente, secondo le quali la normativa vigente di fatto induceva ad attribuire voti in decimi non corrispondenti ai reali livelli di apprendimento. Nella scuola secondaria di primo grado, ai fini della valutazione finale degli alunni, i consigli di classe procedono alla validazione dell'anno scolastico, tenendo presente che possono essere ammessi alla classe successiva e a sostenere gli esami di stato gli alunni che non si siano assentati per un numero superiore a ¼ del monte ore personalizzato (articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni). Il tempo scuola viene così suddiviso:
Tempo Normale – monte ore annuale 990 h.
Assenze consentite 248 h, pari a circa 50 giorni (1 d scolastico = 5 h lezioni antimeridiane) - LIMITE MINIMO delle ore di frequenza da assicurare per la validità dell'anno scolastico: n° 742 ore.
Tempo Prolungato – monte ore annuale 1188 h
Assenze consentite 297 h, pari a circa 60 giorni (1 d scolastico = 5 h lezioni antimeridiane) - LIMITE MINIMO delle ore di frequenza da assicurare per la validità dell'Anno Scolastico: n° 891 ore.
I criteri che legittimano le deroghe al limite minimo delle presenze, ai fini della validità dell'anno scolastico, stabiliti dal Collegio dei Docenti, sono:
Assenze per comprovati motivi, documentati dai servizi sociali;
Assenze per malattia prolungata comprovata da relazioni mediche;
Assenza dovute a terapie e/o cure programmate;
Assenze per motivi familiari documentati (es. malattia di un familiare, provvedimenti giudiziari –

separazioni);
Assenze per motivi religiosi;
Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
Viaggi di ricongiungimento alla famiglia di origine;
Arrivo di alunni/e stranieri in corso d'anno scolastico: la regolarità della frequenza nel periodo antecedente l'arrivo in Italia sarà verificata attraverso i documenti scolastici in possesso della scuola o per mezzo di autocertificazione rilasciata da un genitore/tutore. Sarà inoltre tenuta in considerazione la regolarità della frequenza dal momento dell'inserimento nella scuola italiana.
La scuola prima degli scrutini intermedi e finali si impegna a fornire informazioni puntuali alle famiglie perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate.
L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Rif. D. L. n. 62 del 2017. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. [non valido A.S. 2020/21]
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato scritto a verbale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SM PRAIA A MARE LOMONACO - CSMM8AU015
SM AIETA - (IC - PRAIA A MARE) - CSMM8AU026
SM S.NICOLA A. (IC- PRAIA A M.) - CSMM8AU037

Criteri di valutazione comuni

Sono detti indicatori di competenza e riguardano aspetti specifici inerenti la prestazione dell'alunno/studente:
- autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;

- relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- flessibilità, resilienza e creatività: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.
In base ad essi si valutano anche il comportamento e i progressi rispetto ai livelli di partenza(frequenza, socializzazione ed integrazione, impegno e partecipazione, metodo di studio, capacità di sviluppare i propri apprendimenti);
Ogni docente attua nella sua programmazione una valutazione formativa e proattiva delle discipline e delle attività trasversali(UDA e autovalutazione) attraverso la formulazione di compiti significativi e di realtà.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le competenze trasversali, illustrate e condivise dai tre gradi di scuola in assemblee dipartimentali e collegiali, sono indicate nelle U.D.A di cittadinanza attiva. La valutazione delle stesse scaturisce dalle rubriche valutative e prevede compiti di realta' che richiedono la mobilitazione di conoscenze, abilita', atteggiamenti (metacognizione).

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il nostro Istituto pone grande attenzione alla promozione dell'educazione alla cittadinanza attraverso esperienze significative che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. Per questo motivo la nostra scuola, là dove rileverà un comportamento eccezionale che distinguerà un alunno, lo elogerà pubblicamente attraverso la consegna di una pergamena, la pubblicazione sul sito del nostro Istituto e attraverso i giornali locali. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. I criteri orientativamente possono essere: relazione con gli altri, rispetto delle regole condivise, dell'ambiente, dei docenti, del personale ATA, degli impegni scolastici, partecipazione alle attività, senso collaborativo, impegno, motivazione, autovalutazione.

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

Rif. D. L. n. 62 del 2017. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l’ammissione alla classe successiva o all’esame di Stato, è deliberata dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi (articolo 6). Questa modifica sostanziale accoglie le segnalazioni del mondo docente, secondo le quali la normativa vigente di fatto induceva ad attribuire voti in decimi non corrispondenti ai reali livelli di apprendimento.
Nella scuola secondaria di primo grado, ai fini della valutazione finale degli alunni, i consigli di classe procedono alla validazione dell’anno scolastico, tenendo presente che possono essere ammessi alla classe successiva e a sostenere gli esami di stato gli alunni che non si siano assentati per un numero superiore a ¼ del monte ore personalizzato (articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni). Il tempo scuola viene così suddiviso:
Tempo Normale – monte ore annuale 990 h.

Assenze consentite 248 h, pari a circa 50 giorni (1 d scolastico = 5 h lezioni antimeridiane) - LIMITE MINIMO delle ore di frequenza da assicurare per la validità dell'anno scolastico: n° 742 ore.
Tempo Prolungato – monte ore annuale 1188 h
Assenze consentite 297 h, pari a circa 60 giorni (1 d scolastico = 5 h lezioni antimeridiane) - LIMITE MINIMO delle ore di frequenza da assicurare per la validità dell'Anno Scolastico: n° 891 ore.
I criteri che legittimano le deroghe al limite minimo delle presenze, ai fini della validità dell'anno scolastico, stabiliti dal Collegio dei Docenti, sono:
Assenze per comprovati motivi, documentati dai servizi sociali;
Assenze per malattia prolungata comprovata da relazioni mediche;
Assenza dovute a terapie e/o cure programmate;
Assenze per motivi familiari documentati (es. malattia di un familiare, provvedimenti giudiziari – separazioni));
Assenze per motivi religiosi;
Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
Viaggi di ricongiungimento alla famiglia di origine;
Arrivo di alunni/e stranieri in corso d'anno scolastico: la regolarità della frequenza nel periodo antecedente l'arrivo in Italia sarà verificata attraverso i documenti scolastici in possesso della scuola o per mezzo di autocertificazione rilasciata da un genitore/tutore. Sarà inoltre tenuta in considerazione la regolarità della frequenza dal momento dell'inserimento nella scuola italiana.

La scuola prima degli scrutini intermedi e finali si impegna a fornire informazioni puntuali alle famiglie perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate.
L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Rif. D. L. n. 62 del 2017. In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.
Il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato scritto a verbale

Criteri di valutazione alunni BES

D.Lgs del 13 aprile 2017 n° 62. La valutazione degli apprendimenti per i soggetti con disabilità va riferita:
-alle potenzialità della persona e alla situazione di partenza definiti nella individualizzazione dei percorsi formativi e di apprendimento.
- alle scale valutative riferite non a profili standard, ma a quanto predisposto nel Piano Educativo Individualizzato.
Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova (comma 4, Art.11).
Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del PEI e hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione non può mai essere delegata al solo insegnante di sostegno. lo stesso vale all'esame di Stato.
Per gli alunni con DSA, opportunamente certificati, la valutazione segue le linee del PDP. Bisogna anche tener conto di eventuali comorbidità. Occorre innanzi tutto tener conto almeno di due peculiarità dei processi cognitivi:
1) La difficoltà nel ricordare le categorizzazioni, i nomi e i tempi verbali, le strutture grammaticali italiane e straniere, i complementi.
2) Difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire un testo).

La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici

compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.
Per gli alunni stranieri di recente immigrazione, nella valutazione degli apprendimenti si deve:
1. considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche; occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà.
2. tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non della forma.

Valutazione esterna Invalsi

Con l'emanazione del DPR 80/2013, Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, diventa obbligo di legge il Servizio Nazionale di Valutazione che, attraverso l'INVALSI - Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione - procede alla valutazione esterna riferita sia agli elementi strutturali del sistema, sia ai livelli di padronanza acquisiti dagli allievi nelle conoscenze, abilità e competenze raccolte nel Profilo in uscita degli Studenti, indicati per la fine del secondo e del quinto anno della scuola primaria e per la fine del terzo anno della Scuola Secondaria di I grado. Si tratta di una rilevazione degli apprendimenti in italiano, matematica e lingua Inglese secondo i canoni internazionali OCSE PISA per ottenere dalle prove dati oggettivi, attendibili e scientificamente validi. La rilevazione prevede un quadro teorico di riferimento, per comprendere l'oggetto della rilevazione, e quindi quali conoscenze e competenze si vogliono valutare e come.
Dall'as 2017/18 cambiano le prove INVALSI. Ecco le novità introdotte con il Dlgs n. 62/2017, attuativo della legge 107 sul tema della valutazione e degli esami di Stato.
Per il primo ciclo, già da quest'anno scolastico, nelle classi V della scuola primaria e III della scuola secondaria di primo grado saranno introdotte prove sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese, coerenti con il quadro comune di riferimento Europeo per le lingue. La prova di Italiano e Matematica restano.
I test Invalsi non faranno più parte dell'esame di terza secondaria e quindi il voto non farà media. Le prove saranno ad aprile, con la sola funzione di requisito obbligatorio di ammissione all'esame.
Per gli alunni risultati assenti alle prove per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, sarà prevista una sessione suppletiva.
Gli studenti con disabilità e DSA non saranno esclusi dall'obbligo di partecipare ai test.
I candidati privatisti, per essere ammessi all'esame di Stato di primo e secondo ciclo, dovranno partecipare alle prove Invalsi.
Le prove saranno computer based, costituiscono un forte elemento di innovazione e consentono di

fornire alle scuole informazioni più ricche e articolate. Inoltre, permettono di eliminare il lavoro di immissione dei dati e di correzione delle domande a risposta aperta, fino all'anno scorso affidati alla collaborazione dei docenti.
Le prove INVALSI 2018 CBT (classi III secondarie di primo grado) si svolgono al computer, interamente on line e in più sessioni organizzate autonomamente dalle scuole, a eccezione delle classi campione in cui le prove INVALSI 2018 sono somministrate, sempre CBT, in una data precisa indicata da INVALSI, nei primi giorni dell'arco temporale previsto.
Nella scuola primaria viene inserita la prova di Inglese nella classe V, ma tutto l'impianto resta cartaceo : l'INVALSI fornisce la griglia per la correzione delle risposte degli studenti. Le risposte vengono inserite successivamente su una maschera Excell indicando parametri precisi di accettabilità che rendono inequivocabile il quantificatore Corretto, Errato, Non valido, Mancante. Nel nostro Istituto è prevista la figura del Referente al quale il Dirigente Scolastico affida la Relazione analitica dei risultati delle Rilevazioni e l'Organigramma interno del personale per somministrare, correggere e inserire i dati. Su sollecitazione dell'INVALSI e dal 2016/17 esplicitamente richiesto anche dall' USR Calabria, è stato predisposto un 'Percorso di Riflessione e intervento' in merito al cheating ed agli esiti degli studenti. Il nostro Istituto ha sempre attuato strategie volte al miglioramento di tali variabili: ad esempio per l'abbattimento del cheating, che infatti ha ormai valori trascurabili, vengono organizzate riunioni Informative rivolte ai docenti, e il turn over degli insegnanti nella somministrazione delle prove che non sono mai somministrate, corrette o inserite dai titolari della disciplina nella classe oggetto di rilevazione. Per il miglioramento degli esiti vengono inoltre effettuate delle similuazioni dei test, oltre a interventi di tipo didattico come l'analisi in sede dipartimentale delle prove errate o il potenziamento disciplinare in aula.
La procedura di Organizzazione interna è la medesima per le Rilevazioni Nazionali nelle classi II e V della scuola primaria, così come per la classe III sc. Sec. di I grado (Prova Nazionale), ove il Presidente della Commissione esercita comunque potere discrezionale.

Allegato:

Regolamento valutazione ic praia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRAIA A MARE IC - VIA MANZONI - CSEE8AU016

PRAIA A MARE IC - CSEE8AU027

PRAIA A MARE IC - LACCATA - CSEE8AU038

LUCIANO D'ORRICO - CSEE8AU049

PRAIA IC - AIETA CENTRO - CSEE8AU05A

Criteri di valutazione comuni

Sono detti indicatori di competenza e riguardano aspetti specifici inerenti la prestazione dell'alunno/studente:
- autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;

- relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- flessibilità, resilienza e creatività: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.
In base ad essi si valutano anche il comportamento e i progressi rispetto ai livelli di partenza(frequenza, socializzazione ed integrazione, impegno e partecipazione, metodo di studio, capacità di sviluppare i propri apprendimenti);
Ogni docente attua nella sua programmazione una valutazione formativa e proattiva delle discipline e delle attività trasversali(UDA e autovalutazione) attraverso la formulazione di compiti significativi e di realtà.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le competenze trasversali, illustrate e condivise dai tre gradi di scuola in assemblee dipartimentali e collegiali, sono indicate nelle U.D.A di cittadinanza attiva. La valutazione delle stesse scaturisce dalle rubriche valutative e prevede compiti di realta' che richiedono la mobilitazione di conoscenze, abilita', atteggiamenti (metacognizione).

Criteri di valutazione del comportamento

Dall'a.s. 2017/18 l'Istituto Comprensivo ha uniformato la valutazione del comportamento e dei progressi rispetto al livello di partenza con gli stessi indicatori per la scuola del primo ciclo, riportati anche sul registro elettronico. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il nostro Istituto pone grande attenzione alla promozione dell'educazione alla cittadinanza attraverso esperienze significative che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà. Per questo motivo la nostra scuola, là dove rileverà un comportamento eccezionale che distinguerà un alunno, lo elogerà pubblicamente attraverso la consegna di una pergamena, la pubblicazione sul sito del nostro Istituto e attraverso i giornali locali.

Allegato:

Regolamento valutazione ic praia.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Rif. D. L. n. 62 del 2017. Per le alunne e gli alunni di scuola primaria, il decreto chiarisce la possibilità di essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari (articolo 3);

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' attraverso attivita' laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) e di piccolo gruppo. La maggior parte dei docenti utilizza metodologie e strategie didattiche volte a sfruttare i punti di forza, utilizzare mediatori didattici diversificati, far leva sulla motivazione ad apprendere. La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri impegnandosi a creare un clima di accoglienza tale da favorire l'inserimento degli alunni stranieri; coinvolgendo le famiglie degli alunni stranieri al fine di sostenere attivamente la loro interazione e integrazione; valorizzando la diversita' culturale; promuovendo negli alunni la capacita' di porsi con atteggiamento consapevole e positivo di fronte a nuove esperienze, anche in previsione di una societa' multietnica e multiculturale. La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita' avendo una ricaduta positiva non solo sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti ma anche sulla didattica inclusiva. Nonostante non registrati nelle tabelle fra le tipologie di azioni, il nostro Istituto attua anche la Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni, Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione e promuove la Formazione docenti sull'inclusione.

Punti di debolezza

Nella scuola secondaria di I grado sono attivati solo da alcuni docenti percorsi individualizzati all'interno dell'arricchimento dell'offerta formativa. Non e' presente la formalizzazione degli interventi. Alla formulazione di PEI e PDP, in alcune situazioni, partecipano solo come atto formale gli insegnanti coordinatori di classe, i documenti vengono verificati e aggiornati con regolarita' da tutti i docenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento sono gli alunni BES che raggruppano problematiche complesse e differenziate. Gli interventi realizzati nella nostra scuola per rispondere alle difficoltà di apprendimento e al potenziamento degli studenti sono: formazione di gruppi di livello all'interno delle classi e a classi aperte, attivita' a piccoli gruppi, attivita' laboratoriali, corsi di recupero e potenziamento pomeridiani e giornate dedicate al recupero e potenziamento solo per la scuola primaria, partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extra-curricolare. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolta'. Sono efficaci gli interventi che la scuola realizza per supportare e potenziare gli studenti con maggiori difficolta' anche se gli insegnanti chiedono piu' ore sia per il recupero che per il potenziamento.

Punti di debolezza

Mancanza di corsi di recupero e potenziamento formalizzati e giornate "dedicate" nella scuola secondaria, laddove, su 12 classi, è stata destinata n. 1 unità di potenziamento, non corrispondente alla richiesta della scuola(in funzione delle priorità RAV). A ciò si sopperisce con l'attivazione dei progetti PON in orario extracurricolare e con un'iniziale strutturazione di pause didattiche durante l'a.s. per un monitoraggio dell'azione didattico-educativa.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola attua i seguenti interventi inclusivi: Istituzione della F.S. specifica area; percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti; attivita' formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola; attivita' di sensibilizzazione sui temi della diversita', dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi; attivita' di continuita' specifiche per alunni/studenti con BES(v. area sito web); percorsi e attivita' di orientamento specifici per alunni/studenti con BES(v. area sito web); laboratori inclusivi per realizzare prodotti con le nuove metodologie. La realizzazione di questi interventi avviene attraverso il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ASL, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione. Il GLI, composto da insegnanti sull'inclusione, propone il PAI mentre il GLO valuta il PEI e i suoi progressi. La partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica(vedasi Rete CTS). L'IC

utilizza appropriati strumenti per l'inclusione: protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc; adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilita' e fruibilita' di risorse, attrezzature, strutture e spazi; utilizzo di software compensativi; versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.); utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati(rubriche di valutazione, relazioni iniziali, intermedie e finali dei PEI e dei PDP, aggiornate e verificate durante gli incontri collegiali programmati, certificazioni competenze adattate ai casi). Attivazione dello sportello di ascolto rivolto alle famiglie, agli studenti ed ai docenti per un counsueling psicologico anche in classe. Si organizzano attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'(settimana dell'accoglienza che si protrae per un mese nella scuola dell'infanzia per garantire l'inserimento dei nuovi iscritti, incontri di continuita' in parallelo e in verticale, incontri con autori di libri ed esperti sulla tematica, attivita' socializzanti contro il bullismo e il cyberbullismo, giochi di ruolo e laboratori partecipativi in progetti come Fuoriclasse, la cui ricaduta e' positiva. Oltre che relazionale, l'inclusione riguarda anche l'apprendimento. Le attivita' di recupero e potenziamento riguardano: articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi; articolazione di gruppi di livello per classi aperte; attivazione di uno sportello didattico per il recupero; organizzazione di corsi di recupero pomeridiani, organizzazione di giornate dedicate al recupero(pausa didattica alla fine del primo quadrimestre), supporto per lo svolgimento dei compiti nei laboratori pomeridiani. Valorizzazione delle eccellenze con concorsi letterari, di giornalismo, Olimpiadi di matematica, problem solving, coding.
Punti di debolezza:
- Risulta assente nei GLHO, nonostante le periodiche convocazioni, la figura della neuropsichiatra infantile che attesta i progressi degli alunni. - L'efficacia delle attivita' di recupero e potenziamento e' maggiormente evidente nei piccoli gruppi e in funzione della tipologia della classe. -Bisognerebbe Implementare strategie educative quali il tutoring, l'assunzione di incarichi di responsabilita', la conduzione di debate o lezioni in flipped classroom, la valorizzazione di lavori per gruppi di livello(soprattutto per l'eccellenza), la compartecipazione nella progettazione e nella conduzione di specifiche attivita' didattiche che prevedono l'impiego di metodologie innovative e tecnologiche. -Le attivita' di potenziamento delle eccellenze non sempre sono realizzabili se non in virtu' di compresenze di docenti(scuola secondaria) o di lavori a classi aperte o per gruppi di livello. -Data la complessita' e l'eterogeneita' delle classi e il sistema di valutazione esistente(l'IC ha optato per l'accorpamento nel livello avanzato delle valutazioni 9 e 10), tuttavia non sempre le eccellenze riescono ad emergere.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Esso comprende diversi passaggi di equivalente importanza: A. Orientamento; B. Iscrizione; C. Raccolta dati; D. Preaccoglienza; E. Accoglienza; F. Progettazione dell'integrazione didattica; G. Definizione del PEI h. Convocazione del GLHO e validazione iniziale PEI; I. Verifica e valutazione del PEI in itinere e finale H. Valutazione ed Esame di Stato conclusivo del I° ciclo di istruzione -

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti i seguenti soggetti/gruppi di lavoro: - Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (UVMD): un collegio istituito dall' Azienda sanitaria locale che accerta la situazione di alunno disabile; - Docenti della scuola accogliente; - Famiglie; - Dirigente Scolastico; - Referente/Funzione Strumentale per la disabilità; - GLO Iniziale: Incontro tra le varie figure coinvolte nel progetto di inclusione dell'alunno per verificare i risultati ottenuti, per condividere eventuali adeguamenti del PEI, per esplicitare esperienze e strategie educative. INIZIALE: APPROVAZIONE VERIFICA INIZIALE PEI; - GLI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. In particolare la famiglia: • partecipa alle riunioni del GLHO e agli incontri conoscitivi con la scuola • collabora alla stesura del PDF e del PEI • collabora e partecipa a progetti volti all'autonomia e all'inclusione dell'alunno• condivide informazioni relative all'alunno per individuarne i punti di forza e debolezza • valuta la programmazione e la verifica degli obiettivi decisi per l'alunno • consegna alla scuola d'iscrizione il verbale di accertamento

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto

	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni BES, in particolare dei DA, vedasi valutazione degli apprendimenti area BES. sito web Vai al link https://www.icpraia.edu.it/didattica/bisogni-educativi-speciali.html?start=1

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono attuate strategie e modalità orientative in sinergia e in continuità tra un ordine e l'altro del nostro Istituto, con gli ISS2 e con le associazioni/gruppi di lavoro territoriali per l'inclusione e l'orientamento permanente.

Piano per la didattica digitale integrata

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

a. gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;

b. la personalizzazione e /o individualizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;

c. lo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali e personali;

d. il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);

e. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La piattaforma Google "G Suite Workspace", il cui impiego è fortemente sostenuto dal Ministero della pubblica Istruzione (MIUR), è risultata molto utile durante la pandemia per l'attivazione della DAD ed è attualmente utilizzata nella nostra scuola per interagire con docenti, alunni e famiglie per la DDI. E' stato redatto un regolamento per l'uso della Gsuite attraverso la stesura di un'apposita Netiquette(account, uso della piattaforma per fini didattici, privacy...)

Visita il link

https://www.icpraia.edu.it/circolari-e-avvisi/1001-gsuite-for-education.html

Tutt'oggi la piattaforma GSUITE Workspace viene utilizzata nella didattica quotidiana per integrare saperi, metodologie, valutazione e per costruire sull'applicativo Classroom gruppi cooperativi di lavoro tra docenti e alunni, tra docenti e docenti, staff, NIV, dipartimenti per aggiornare e condividere materiali di studio e documenti sulle linee strategiche di sviluppo dell'offerta formativa.

In riferimento al PNRR, il piano di intervento dell'IC prevede per l'innovazione tecnologica e la transizione ecologica:

PNRR DL 161/2022 - Next Generation EU – 3.2 "Pianoscuola 4.0"

Prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di aule in ambienti innovativi di apprendimento. Saranno progettati e realizzati ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life),

caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento

PNRR DL 170/2022 - Next Generation EU – 1.4 Divari territoriali e dispersione scolastica

Risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Allegati:

Regolamento-DDI-IC Praia a Mare v3 (1).pdf

Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coadiuvare la Dirigenza nelle funzioniorganizzative.	2
Funzione strumentale	Coadiuvare la Dirigenza nell'organizzazionedidattica e nella scelta delle strategie di miglioramento	7
Capodipartimento	Collaborare al mantenimento di standardqualitativi didattici di miglioramento, flessibilità ed innovazione	6
Responsabile di plesso	Coadiuvare la Dirigenza nella leadership diffusa con compiti di delega organizzativi edecisionali	16
Responsabile dilaboratorio	Supportare e regolamentare l'utilizzo distrumenti metodologici innovativi e laboratoriali	12
Animatore digitale	Collaborare con tutte le figure dell'organigramma al fine di veicolare proposte innovative in campo digitale e infunzione del PNSD nazionale	1
Team digitale	Coadiuvare l'AD nell'organizzazione delpiano formazione interno dell'IC e nell'utilizzo delle nuove tecnologie.	5

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di:	

DOCENTE PRIMARIA	· Potenziamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIANELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	CLIL Impiegato in attività di: · Potenziamento · Organizzazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilitàdiretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. DSGA Francesco Tosti
Ufficio protocollo	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio; Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma; Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari; Invio posta sia ordinaria che telematica; Scarico posta elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR ecc. – PEC istituzionale; Collaborazione e supporto alla Dirigenza. A.A. Maria Maddalena Fazzolari
Ufficio acquisti	Albo fornitori - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato); Consegna del materiale -Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; – Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e

	verbalizzazione sub consegnatari laboratori - Redazione verbali di collaudo; Gestione carico e scarico beni mobili inventariati; Controllo scorte magazzino pulizie e consegna - Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia; Tracciabilità flussi finanziari - D.U.R.C – C.I.G. - adempimenti AVCP – Equitalia - Fattura elettronica - ACQUISTI CONSIP - MEPA – Registro fatture – Legge Privacy – adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa. A.A. Loredana Martora
Ufficio per la didattica	Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione esami stato, gestione canditati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate,scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagellini/pagelle e diplomi, gestione scuolanext, gestione c/c postale e tasse governative, Sportello ricevimento. Registro valutazione esami di stato a sidi, attività extracurriculari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie, pratiche infortuni inail (SIDI), gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali), supporto al personale docente registro elettronico, pratiche sia accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni; adeguamento modulistica qualità per la didattica e agenzia formativa, Scrutinio on- line, supporto informatico alla segreteria, Archivio storico.Invalsi, certificazioni varie. A.A. Maria Vitale
Ufficio per il personale A.T.D.	Contratti neo assunti e docenti a TD Presenze in aula e OOCC, certificati di servizio, registrazione assenze, graduatorie interne, tenuta fascicoli con aggiornamneto modello C, gestione della sostituzione del personale docente assente, ricostruzione carriera infanzie primaria. A.A. Elena Bloise
Amministrazione supporto DSGA	Gestioni infortuni e Assicurazioni Alunni e docenti - Organico - Ricostruzioni Carriera docenti secondaria, contratti supplenti, registrazione assenze, Libri di testo scuola secondaria, Pratiche 104, Cessazioni dal servizio,Diritto allo studio, Protocollo.
Servizi attivati per la dematerializzazione	Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp News letter https://www.icpraia.edu.it/circolari-e-avvisi.html Modulistica da sito scolastico https://www.icpraia.edu.it/moduli- famiglie-alunni.html Comunicazioni scuola famiglia

dell'attività	https://www.icpraia.edu.it/comunicazioni-scuola-famiglia.html

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETI E CONVENZIONI	Azioni realizzate/ da realizzare	Risorse condivise	Soggetti coinvolti	Ruolo assunto dalla scuola nella rete
RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITÀ	Formazione del personale	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali	Altre scuole Enti di formazione accreditati	Partner rete di ambito
ACCORDO DI RETE TRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA PROVINCIA DI COSENZAPER L'ATTUAZIONE DEL PNSD E PER LA FORMAZIONE DEGLI ANIMATORI DIGITALI NELLE SCUOLE CALABRESI - #28- PNSD 2016/19	Formazione del personale Attività didattiche	Risorse professionali	Altre scuole	Partner rete di scopo
PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE "DIMMI A... ONLUS"	Formazione del personale	Risorse professionali	Altri soggetti	Beneficiaria del progetto EduKautismo
RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DELLE FIGURE SENSIBILIPREVISTE DAL D.L.VO 81/2008	Formazione del personale	Risorse professionali	Altre scuole	Partner rete di scopo
RETE INTERSCOLASTCA	Attività didattiche	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali	Altre scuole Enti di formazione accreditati	Partner per partecipazione a laboratori didattici

ACCORDO DI RETE COSTITUZIONE POLO FORMATIVO PER LA CALABRIA "POLODICULTHER SCUOLE CALABRIA ON THE ROAD"	Formazione del personale	Risorse professionali	Altre scuole Università Enti di ricerca Enti di formazione accreditati Altre associazioni o cooperative Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Partner rete di scopo
CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO DSU E TFA CON L'UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA	Formazione del personale Attività didattiche	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali	Università	Scuola ospitante i tirocinanti
PROTOCOLLO DI INTESA CON IL MUSEO COMUNALE DI PRAIA	Attività didattiche	Risorse professionali Risorse strutturali	Altri soggetti	Partner nell'organizzazione e partecipazione ad eventiculturali
PROTOCOLLO DI INTESA CON L'ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ E RIABILITAZIONE STUDI"OASI FEDERICO ONLUS"- ATTIVAZIONE SPORTELLO DI ASCOLTO	Formazione del personale Attività didattiche	Risorse professionali Risorse strutturali	Altri soggetti	Partner rete di scopo
CONVENZIONE CON LA COOPERATIVA "EVOLUTIO TEMPORE"	Formazione del personale Attività didattiche	Risorse professionali	Altre scuole	Scuola ospitante corsi orientamento
CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO (CRI, WWF, MISTRAL, PRO	Formazione del personale	Risorse professionali Risorse	Altre scuole	Partecipazione a progetti a tema

CIVITATE ARCOBALENO)	Attività didattiche	strutturali Risorse materiali		
FEDERAZIONE ITALIANA BADMINTON	Formazione del personale Attività didattiche	Risorse professionali	Associazioni sportive	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale Docente e ATA

DOCENTI

L'Istituto Comprensivo promuove iniziative formative per i docenti. Le propostеformative scaturiscono dai bisogni formativi individuali dei docenti, dai sondaggi USR, dalle macroprogettazioni MIUR. In coerenza con queste rilevazioni e attraverso lo Sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, uno dei cardini del triennio 2022/25 sarà l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale e del Piano Formazione Docenti e Personale ATA da realizzarsi tramite interventi istituzionali MIUR e USR, con esperti interni e/o esterni. Le priorità del nostro Istituto saranno: Formazione interna, Coinvolgimento della comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti e momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio e Creazione di soluzioni innovative e miglioramento delle dotazioni Hardware, ossia, individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole;).

https://www.icpraia.edu.it/images/sito_documenti/Documentazione_Didattico_Organizzativa/*2021/Materiali%20collegio%2023.11.20.rar

DIGITAL CULTURAL HERITAGE, ARTS AND HUMANITIES

Costruire e consolidare una cultura dell'innovazione digitale sulle problematiche legate alla conservazione, la valorizzazione e promozione del Cultural Heritage (Patrimonio Culturale) attraverso un' ampia pianificazione di attività formative ed educative condivise sia sul pianonazionale che regionale avente come rappresentante per il nostro Istituto l' Animatore Digitale.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

UNITÀ FORMATIVE SCUOLA POLO IPSEOA - PAOLA

Scuola Polo IPSEOA San Francesco Paola le UUFF per il triennio 2019/22 investiranno le tematiche individuate a livello nazionale: - Didattica per competenze e innovazione metodologica; - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile; - Valutazione e miglioramento; - Autonomia didattica ed organizzativa; - Lingue straniere; - Competenzedigitali e nuovi ambienti di apprendimento; - Integrazione, inclusione e disabilità; - Competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Formazione docenti anno di prova

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete	MIUR

PIATTAFORMA ELISA: BULLISMO E CYBERBULLISMO

Formazione del referente Bullismo e cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee Rendere le competenze chiave di cittadinanza unasse portante nel profilo di ogni alunno.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte: AMBIENTI SCOLASTICI INNOVATIVI- PROGETTO AVANGUARDIE EDUCATIVE- INDIRE

Aggiornamento metodologico dei docenti relativo agli ambienti scolastici innovativi e setting d'aula in riferimento al progetto di ricerca-azione "Avanguardie educative" - INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	INDIRE

SICUREZZA- SICUREZZA RISCHIO BIOLOGICO DA SARS-COV2

Rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali. Per l'A.S. 2021/2022 Protocolli per la sicurezza sanitaria in relazione alla pandemia da sars-cov2 e per il rientro a scuola in sicurezza.

Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITÀ DI COSENZA- RETE INTERAMBITO DISCOPO

Area Inclusione): Il nostro Istituto aderisce al Piano delle Attività della "Rete Provinciale di Scuole per l'Inclusività di Cosenza- Rete Interambito di Scopo" - Scuola Polo: IIS Cosentino di Rende- Rete Handitecno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte*: *RETE MAB ITALIA - INNOVAZIONE METODOLOGICA

Attività proposta dalla rete di ambito

Reti nazionali per la diffusione delle metodologie didattiche innovative", nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) Challenge Based Learning e Outdoor Learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Workshop Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PERSONALE ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

DEMATERIALIZZAZIONE E ARCHIVIAZIONE SOSTITUTIVA (CAD) PER GLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI DI SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

SICUREZZA RISCHIO BIOLOGICO DA SARS-COV2-EMERGENZA SANITARIA

Descrizione dell'attività di formazione	Per l'a.s. 2021/2022 Protocolli per la sicurezza sanitaria in relazione alla pandemia da Sars-Cov2 e disposizioni specifiche per addetti alle pulizie.
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SERVIZI DI INCLUSIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ: NORMATIVA: DIRITTI EDOVERI - COLLABORATORI SCOLASTICI.

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvare la Dirigenza nelle funzioni organizzative.	2
Funzione strumentale	Coadiuvare la Dirigenza nell'organizzazione didattica e nella scelta delle strategie di miglioramento	7
Capodipartimento	Collaborare al mantenimento di standard qualitativi didattici di miglioramento, flessibilità ed innovazione	6
Responsabile di plesso	Coadiuvare la Dirigenza nella leadership diffusa con compiti di delega organizzativi e decisionali	16
Responsabile di laboratorio	Supportare e regolamentare l'utilizzo di strumenti metodologici innovativi e laboratoriali	12
Animatore digitale	Collaborare con tutte le figure dell'organigramma al fine di veicolare proposte innovative in campo digitale e in funzione del PNSD nazionale	1
Team digitale	Coadiuvare l'AD nell'organizzazione del piano formazione interno dell'IC e nell'utilizzo delle nuove tecnologie.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	ò Impiegato in attività di: • Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	clil Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Sig Antonio Cipolla
Ufficio protocollo	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio; Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma; Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari; Invio posta sia ordinaria che telematica; Scarico posta elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR ecc. – PEC istituzionale; Collaborazione e supporto alla Dirigenza. Sig.ra Maria Maddalena Fazzolari
Ufficio acquisti	Albo fornitori - Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato); Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile consumo; – Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori - Redazione verbali di collaudo; Gestione carico e scarico beni mobili inventariati; Controllo scorte magazzino pulizie e consegna - Tenuta registri consegna beni in custodia al

	magazzino del materiale di pulizia; Tracciabilità flussi finanziari - D.U.R.C – C.I.G. - adempimenti AVCP – Equitalia - Fattura elettronica - ACQUISTI CONSIP - MEPA – Registro fatture – Legge Privacy – adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa. A.A. Gina Ritondale
Ufficio per la didattica	Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione esami stato, gestione canditati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagellini/pagelle e diplomi, gestione scuolanext, gestione c/c postale e tasse governative, Sportello ricevimento . Registro valutazione esami di stato a sidi, attività extracurriculari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie, pratiche infortuni inail (SIDI) , gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali),supporto al personale docente registro elettronico, pratiche sia accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni; adeguamento modulistica qualità per la didattica e agenzia formativa, Scrutinio on- line, supporto informatico alla segreteria, Archivio storico. Invalsi, certificazioni varie. AA Antonio Muti
Ufficio per il personale A.T.D.	Contratti neo assunti e docenti a TD Presenze in aula e OOCC, certificati di servizio, registrazione assenze, graduatorie interne, tenuta fascicoli con aggiornamneto modello C, gestione della sostituzione del personale docente assente, ricostruzione carriera infanzie primaria. AA Olimpia Castelluccio e Maria Marino

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
News letter https://www.icpraia.edu.it/circolari-e-avvisi.html
Modulistica da sito scolastico https://www.icpraia.edu.it/moduli-famiglie-alunni.html
Comunicazioni scuola famiglia https://www.icpraia.edu.it/comunicazioni-scuola-famiglia.html

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Provinciale di Scuole per l'Inclusività

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di rete tra le Istituzioni Scolastiche della provincia di Cosenza per l'attuazione del PNSD e per la formazione degli animatori digitali nelle scuole calabresi - #28- PNSD 2016/19

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con Save the children Italia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Scuola aderente al Progetto Fuoriclasse in movimento

nella rete:

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'associazione "DIMMI A... Onlus"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Beneficiaria del progetto EduKautismo

Denominazione della rete: Rete di ambito per la formazione/aggiornamento delle figure sensibili previste dal D.L.vo 81/2008

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete interscolastca "Scuolambiente" con il Comune di Praia Mare

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner per partecipazione a laboratori didattici

Denominazione della rete: Accordo di Rete Costituzione Polo Formativo per la Calabria “Polo DiCultHer Scuole Calabria ON THE ROAD”

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Alto Tirreno Cosentino per la buona scuola e Protocollo di intesa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio di formazione e di orientamento(curricolare) con il DISU dell'università della Calabria

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola ospitante i tirocinanti

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con il Museo comunale di Praia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nell'organizzazione e partecipazione ad eventi culturali

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con l'Associazione solidarietà e riabilitazione studi "Oasi Federico onlus"- Attivazione sportello di ascolto

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con la

Cooperativa “Evolutio tempore”

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola ospitante corsi orientamento

Denominazione della rete: Convenzione con associazioni del territorio(CRI, WWF, MISTRAL, PRO CIVITATE ARCOBALENO)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partecipazione a progetti a tema

Denominazione della rete: Partenariato in rete su scala nazionale con Enti, Comuni, associazioni per il progetto SCATTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partenariato in rete su scala nazionale con Enti, Comuni, associazioni per il progetto SCATTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Digital Cultural Heritage, Arts and Humanities

Costruire e consolidare una cultura dell'innovazione digitale sulle problematiche legate alla conservazione, la valorizzazione e promozione del Cultural Heritage (Patrimonio Culturale) attraverso un' ampia pianificazione di attività formative ed educative condivise sia sul piano nazionale che regionale avente come rappresentante per il nostro Istituto l' Animatore Digitale.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: App...Rendere Scuola Digitale - SOFIA n. 74342

Progettazione e Organizzazione dell' Animatore Digitale per il coinvolgimento della comunità scolastica con creazione di gruppi di sperimentazione: Utilizzo di Software e App nella Progettazione di UDA per competenze, compiti di realtà e autobiografia cognitiva. Metodologie innovative Corso di 25 ore, U.F. su piattaforma SOFIA per docenti infanzia, primaria, secondaria, target dedicato soprattutto ai docenti neoimmessi, trasferiti e assegnati;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

Formazione docenti anno di prova

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	MIUR

Titolo attività di formazione: Piattaforma ELISA

Formazione del referente Bullismo e cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Fuoriclasse in movimento

Ciclo di n. 6 webinar per un totale di n. 9 ore nel periodo ottobre- dicembre 2022. Un percorso formativo, rivolto ai docenti, sull'educazione emotiva, l'outdoor education, gli spazi innovativi per l'apprendimento, la collaborazione scuola/territorio. Ogni partecipante riceverà inoltre un Kit digitale per la realizzazione dei Consigli Fuoriclasse e l'approfondimento delle metodologie partecipative a scuola. Verrà rilasciato attestato a chi frequenterà almeno 4 webinar su 6.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Competenze chiave europee ▫ Monitorare in forma strutturata le competenze di

	educazione civica • Risultati a distanza ▫ Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovamenti

a) Innovamenti Metodologie - Un percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive. Strutturato come un MOOC, fruibile in modalità completamente asincrona online. I moduli disponibili: Gamification, Inquiry , Storytelling, Tinkering, Hackathon. b) Innovamenti TECH - Un percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici, in abbinamento all'implementazione di alcune metodologie attive. Erogato in modalità sincrona online, scandito da 4 webinar a cadenza mensile. I moduli disponibili: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale.

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e

del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti dell'IC
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Polo Nazionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Polo Nazionale

Titolo attività di formazione: Inclusione e differenziazione

Percorso di formazione specifico per insegnanti di sostegno e/o curricolari sulle tematiche inclusive. Il nostro Istituto aderisce al Piano delle Attività della "Rete Provinciale di Scuole per l'Inclusività di Cosenza- Rete Interambito di Scopo" - Scuola Polo: IIS Cosentino di Rende- Rete Handitecno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educazione fisica

Aggiornamento in presenza e a distanza per i docenti referenti di Educazione Motoria Fisico Sportiva: Una regione in movimento; Piccoli eroi, Centro sportivo studentesco.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione INDIRE:

Avanguardie educative

Adesione al Manifesto di Avanguardie Educative (Metodologia Laboratoriale) con partecipazione a tutte le attività formative e informative per l'adozione delle seguenti idee: a. Outdoor Education, L'offerta formativa dell'Outdoor education include quindi una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative tipiche dell'Adventure education (orienteering, trekking, vela, ecc.), a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, ecc.), fino a percorsi educativi profondamente ispirati alla tradizione nordeuropea - Con proposta personalizzata dell'IC Praia "a partire sin dalla scuola dell'infanzia" - referente Gemma Capicotto; b. Aule Laboratorio Disciplinari "Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa" - referente Elena Castiglioni ; c. Dialogo Euristico, "dare dignità al pensiero di ciascun bambino o ragazzo è un modo per contrastare la scuola della 'risposta corretta', che omologa e che rincorre apprendimenti meccanici e superficiali...." - referente Carmela Lamoglie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA-PNRR

Scuola Futura PNRR è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Dematerializzazione e archiviazione sostitutiva (CAD) per gli assistenti amministrativi di segreteria.

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

SCUOLA FUTURA - PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

PNRR Sito Web E Cloud

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line